

INH@PTIC VET

PR5 – Strumento di convalida delle competenze dell'esperto VET IN.Haptic

INDICE

1	PRIMA SEZIONE	02
1.1	Introduzione	03
1.2	Premessa teorica	04
1.3	La validazione delle competenze	06
1.4	Quadri esistenti per la convalida delle competenze	08
1.4.1	Le linee guida del CEDEFOP per la convalida dell'apprendimento progressivo	08
1.4.2	Le quattro fasi della convalida	09
2	SECONDA SEZIONE	11
2.1	I principi e le linee guida fondamentali	12
2.2	ISO/IEC 17024 - Requisiti generali per gli organismi che gestiscono la certificazione delle persone	17
2.3	Le linee guida IMPROVE	20
2.4	EVOC-2.4	22
2.5	Gli NVQ per consulenza e orientamento	23
2.6	Panoramica delle metodologie di valutazione delle competenze	25
3	TERZA SEZIONE: La metodologia PFI	28
3.1	L'elemento di valutazione	29
3.2	Strumento di valutazione - Il PFI e lo Scoring	30
3.3	Procedura di convalida / processo di valutazione	32
3.4	I valutatori	33
3.5	Il PFI	34
3.5.1	Test pilota e feedback	36
3.5.2	Raccomandazioni per il miglioramento	41
3.5.3	Il processo di produzione dell'intervista	43
3.5.4	Le domande PFI	45
3.5.5	Dispensa da consegnare ai candidati prima del colloquio	50
3.5.6	Confronto dei risultati della valutazione e dell'autovalutazione	51
3.5.7	Le prove del processo PFI	52
4	CONCLUSIONI	67
5	ALLEGATI	68
	• Allegato A - Modulo di valutazione individuale lo	69
	Allegato A.1 - Calcolo del punteggio ottenuto (Fase di attività 1 - Pianificazione del processo di insegnamento VET In.Haptic)	74
	Allegato A.2 - Calcolo del punteggio ottenuto (Fase di attività 2 - Implementazione del processo di insegnamento VET In.Haptic)	75
	Allegato A.3 - Calcolo del punteggio ottenuto (Fase di attività 3 - Valutazione del processo di insegnamento VET In.Haptic)	76
	Allegato A.4 - Calcolo del punteggio ottenuto (Fase di attività 4 - Coinvolgimento di studenti, genitori e tutori nel processo di insegnamento VET In.Haptic)	77
	• Allegato B: RISULTATO PFI	78
	• ALLEGATO C - Strumento di autovalutazione	78
	• ALLEGATO D - CONFRONTO TRA VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	82



Prima Sezione

1.1 INTRODUZIONE

Lo strumento di convalida delle competenze è stato sviluppato nell'ambito del progetto "IN-Haptic-VET, un progetto internazionale cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Erasmus+.

L'obiettivo generale del progetto è quello di migliorare la preparazione tecnica dei formatori e degli insegnanti dell'istruzione e della formazione professionale sull'uso di approcci e strumenti didattici innovativi per studenti con difficoltà di apprendimento, sfruttando il potenziale offerto dalla formazione tattile non ancora applicata al sistema di istruzione e formazione professionale.

Questa procedura stabilisce come strutturare il processo di analisi, quali prove raccogliere, i mezzi e come valutare le prove, come formare e supervisionare i valutatori e così via. Il percorso implementato all'interno del progetto consentirà di valutare i formatori e gli insegnanti VET che adottano metodologie di insegnamento inclusive basate sul feedback tattile combinato con esperienze audio-video **attraverso l'approccio dell'analisi delle competenze basato sulla performance**.

L'obiettivo della valutazione è infatti quello di garantire che i formatori e gli insegnanti della formazione professionale che adottano metodologie didattiche inclusive basate sul feedback tattile combinato con esperienze audio-video svolgano i loro compiti secondo un livello ottimale predefinito, pertanto la convalida è focalizzata sulla prestazione.

La struttura del percorso ha previsto l'individuazione delle attività chiave, suddivise in sotto-attività e gli elementi del percorso sono le specifiche mansioni lavorative che l'operatore deve padroneggiare, così come individuate dall'attività di definizione del profilo professionale.

La valutazione viene effettuata focalizzandosi sulla competenza dimostrata nello svolgimento delle attività professionali. L'obiettivo è la convalida di tale competenza, della competenza principale che è richiesta e dimostrata sul lavoro (prestazione lavorativa). Naturalmente, oltre alle attività, vengono valutate anche le conoscenze e gli atteggiamenti.

Attraverso questa descrizione diamo una panoramica di:

- i quadri e le linee guida esistenti per la valutazione delle competenze,
- le principali linee guida su cui ci siamo concentrati per preparare lo strumento di valutazione tra cui:
 - a. gli elementi – attività chiave che hanno guidato la costruzione del dispositivo
 - b. gli strumenti di valutazione, con particolare attenzione al PFI
 - d. la procedura di valutazione
 - e. le qualifiche dei valutatori

1.2 BACKGROUND TEORICO

Per l'Europa è di grande importanza avere professionisti qualificati e competenti, la cui competenza si estende dall'istruzione formale all'apprendimento acquisito in modi non formali o informali. I professionisti devono essere in grado di dimostrare ciò che hanno imparato per utilizzare questo apprendimento nella loro carriera e per ulteriore istruzione e formazione. Pertanto, l'istituzione di sistemi che consentano agli individui di identificare, documentare, valutare e certificare (=validare) tutte le forme di apprendimento per utilizzare questo apprendimento per far progredire la loro carriera e per ulteriore istruzione e formazione è davvero importante (CEDEFOP, 2014).

Tenendo conto dell'importanza e della rilevanza dell'apprendimento al di fuori del contesto di istruzione e formazione formale, il Consiglio europeo ha adottato un insieme di principi europei comuni per identificare e convalidare l'apprendimento non formale e informale. Formulati a un alto livello di astrazione, questi principi hanno identificato questioni chiave che sono critiche per lo sviluppo e l'implementazione di metodi e sistemi per la convalida. Dal 2004, le linee guida europee per la convalida dei principi di apprendimento non formale e informale sono state utilizzate nei paesi come riferimento per gli sviluppi nazionali.

L'UE e i suoi paesi membri hanno lavorato per diversi anni su principi e idee comuni che aiutano a identificare e convalidare l'apprendimento non formale e informale. Negli ultimi anni sono state sviluppate, in un processo di apprendimento tra pari e in stretta collaborazione con la Commissione Europea e il CEDEFOP, le "Linee guida europee sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale" (CEDEFOP, 2009).

La Commissione Europea e il Cedefop hanno aggiornato le linee guida europee per la convalida dell'apprendimento non formale e informale (terza edizione 2023). Lo scopo delle linee guida europee è supportare i decisori politici e gli operatori nello sviluppo e nell'implementazione di soluzioni per servire gli individui nel loro processo di convalida. L'ambizione delle linee guida è chiarire le condizioni per l'implementazione, evidenziando le scelte critiche che devono essere fatte dalle parti interessate nelle diverse fasi del processo. Le linee guida europee sono state sviluppate per la prima volta nel 2009 e, in seguito all'adozione della Raccomandazione del Consiglio, aggiornate nel 2015. La valutazione della Raccomandazione del 2012 ha segnalato l'importanza delle linee guida nel promuovere una comprensione condivisa della convalida in Europa e nel supportare l'apprendimento tra pari.

L'aggiornamento delle linee guida del 2021 mira a mantenerle pertinenti nel contesto degli sviluppi attuali e futuri, come le transizioni digitali e verdi e la pandemia di Covid-19, che

richiedono agli Stati membri di attingere sempre di più al pieno potenziale dei loro cittadini. La convalida dell'apprendimento non formale e informale è un meccanismo efficace per affrontare questa esigenza.

Per supportare l'aggiornamento delle Linee guida, è stato avviato un sondaggio a giugno 2021. La Commissione europea ha invitato tutte le parti interessate a rispondere al sondaggio e a condividere le proprie opinioni ed esperienze.

Il terzo aggiornamento delle linee guida europee nel 2023 segue e amplia i principi concordati nella Raccomandazione del Consiglio del 2012 sulla convalida e considera la valutazione della Raccomandazione e il follow-up. Le linee guida sono il risultato della consultazione con le parti interessate e gli esperti di convalida negli ultimi 3 anni.

1.3 LA VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione della competenza è un **processo in tre fasi** compreso **valutazione, riconoscimento e convalida**, che è una forma specifica di riconoscimento dell'apprendimento precedente.

Il termine convalida è utilizzato per esprimere "un processo di conferma da parte di un organismo autorizzato che un individuo ha acquisito risultati di apprendimento misurati rispetto a uno standard pertinente" (Consiglio dell'Unione Europea, 2012). Il concetto di competenza si basa sulla definizione di "competenze chiave" utilizzata dall'OCSE, secondo cui: *"Una competenza è più di una semplice conoscenza e abilità. Comporta la capacità di soddisfare richieste complesse, attingendo e mobilitando risorse psicosociali (incluse abilità e atteggiamenti) in un contesto particolare. Ad esempio, la capacità di comunicare in modo efficace è una competenza che può attingere alla conoscenza della lingua, alle competenze informatiche pratiche e agli atteggiamenti di un individuo nei confronti di coloro con cui sta comunicando."* (OCSE, 2005, & Rychen/Salganik, 2003). La competenza è considerata un attributo di un individuo che può essere appreso e più o meno sviluppato (OCSE, 2003). Un altro aspetto centrale del significato di competenza è che è orientata alla performance, il che significa che avere una competenza dà a qualcuno la capacità di agire efficacemente in una particolare situazione attraverso il possesso di tutte le abilità cognitive e pratiche rilevanti, pezzi di conoscenza così come atteggiamenti, emozioni, valori e comportamenti. Pertanto, poiché la competenza è visibile sulla performance, ciò significa che quando una persona deve affrontare una situazione o un problema, il modello di convalida della competenza dovrebbe basarsi su tali situazioni o problemi e definire gli indicatori che ci fanno capire se la performance è riuscita o meno.

Per gestire situazioni e problemi, gli individui devono essere in grado di utilizzare un'ampia gamma di risorse intellettuali, motivazionali ed emozionali, che sono requisiti per una prestazione competente. A parte questo, gli individui dovrebbero anche avere la capacità di gestire il cambiamento e l'incertezza e dare un senso a situazioni sconosciute/non di routine e applicare o adattare risorse rilevanti per affrontare queste situazioni con successo (Weber, et al., 2012).

In generale, la valutazione, il riconoscimento e la convalida possono essere intrapresi per supportare i professionisti e le istituzioni nell'identificare le prestazioni dei professionisti e dare un suggerimento se una competenza è a un livello adeguato, in modo da consentire all'individuo di svolgere un'attività specifica. L'obiettivo della valutazione è anche quello di assistere i professionisti nell'auto-riflessione e nella pianificazione per un ulteriore sviluppo, i datori di lavoro nella pianificazione delle attività di sviluppo e dei processi di reclutamento e le organizzazioni di formazione nell'arricchimento dei loro programmi. Secondo Evangelista (2008), ci sono diversi approcci che possono essere applicati per convalidare la competenza.

Per riconoscere e garantire che i lavori siano svolti bene, definiamo competente la persona che è in grado di fare qualcosa bene o, secondo uno standard prestabilito Esistono diversi approcci per garantire che un'occupazione sia svolta da persone competenti. Ad esempio, come competente può essere riconosciuto qualcuno:

- Chi possiede un titolo di studio specifico
- Chi ha una specifica esperienza
- Chi possiede caratteristiche personali specifiche: competenze, conoscenze, ecc.
- **Chi può dimostrare direttamente una buona prestazione nel lavoro specifico**

Secondo l'ambito del progetto IN-Haptic-VET, nel nostro percorso di valutazione abbiamo prestato attenzione fondamentalmente all'ultimo approccio, il **"approccio basato sulle prestazioni"** che include la dimostrazione dell'esecuzione diretta da parte di una persona di un'attività specifica.

L'ultimo approccio sembra più efficace in quanto:

- concentrarsi sulla competenza senza tenere conto della prestazione può essere fuorviante, poiché altri metodi si concentrano su altri criteri e non sulla competenza nel senso della definizione data,
- offre agli insegnanti/formatori l'opportunità di avere una visione approfondita del livello delle proprie prestazioni e di ricevere spunti di riflessione e di ulteriore sviluppo.

La fine del processo di convalida è solitamente seguita dalla certificazione – “una valutazione esterna registrata per iscritto che di solito si basa su un esame esterno, è orientata all'output ed è allineata alle competenze professionali” (Gnahs, 2010) – che avviene sulla base di determinati standard. La certificazione significa che un organismo competente e legittimato conferma che un individuo è in possesso delle competenze, abilità e capacità pertinenti e che queste sono state valutate in conformità a standard specifici (CEDEFOP 2009). La certificazione avviene sempre sulla base dei risultati delle fasi precedenti, potrebbe essere rilasciato un certificato, se l'organismo di certificazione ha il mandato di farlo.

1.4 QUADRI ESISTENTI PER LA VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

Per comporre il percorso di valutazione, abbiamo preso in considerazione le linee guida e i quadri esistenti per la convalida e la certificazione delle competenze e di altri risultati di apprendimento. Per formare le linee guida principali del nostro strumento, le fonti su cui abbiamo prestato attenzione sono:

- CEDEFOP, 2009, 2015 e 2023: “Linee guida europee per la convalida dell’apprendimento non formale e informale”
- ISO/IEC 17024, Ed. 2012 revisionata e confermata nel 2018: “Valutazione della conformità – Requisiti generali per gli organismi che gestiscono la certificazione delle persone”
- Migliorare le linee guida
- EVGP
- MEVOC
- EAF
- Qualifica NV

1.4.1 Le linee guida del CEDEFOP per la convalida dell'apprendimento pregresso

La convalida dell'apprendimento pregresso e la convalida delle competenze stanno acquisendo sempre più importanza in tutta Europa. Inoltre, l'impegno di un gran numero di paesi nell'attività dell'OCSE in questo campo e la partecipazione al cluster di apprendimento tra pari della Commissione europea indicano che la convalida è vista come un elemento importante delle politiche nazionali in materia di istruzione, formazione e occupazione.

Le linee guida europee per la convalida dell'apprendimento non formale e informale mirano a chiarire le condizioni per lo sviluppo e l'implementazione della convalida. Le linee guida sono scritte per tutti coloro che sono coinvolti nell'avvio, nello sviluppo e nell'implementazione della convalida e sono intese come fonte di ispirazione e riflessione.

Lo sviluppo e l'implementazione della convalida si basano su diversi elementi interconnessi che, se combinati, possono rafforzare il ruolo della convalida a livello nazionale ed europeo. Le linee guida mettono l'individuo al centro del processo, rispondendo a esigenze e obiettivi. Forniscono approfondimenti sulla fornitura e sulle metodologie di convalida e su come il processo può essere coordinato e portato avanti.

Questo terzo aggiornamento delle linee guida europee segue e amplia i principi concordati nella Raccomandazione del Consiglio del 2012 sulla convalida e prende in considerazione la valutazione della Raccomandazione e il follow-up.

Secondo il Consiglio dell'UE (2012) la convalida è definita come *'un processo di conferma da parte di un organismo autorizzato che un individuo ha acquisito risultati di apprendimento misurati rispetto a uno standard pertinente'*.

La convalida riguarda, in primo luogo, rendere visibile l'apprendimento diversificato e ricco degli individui, che avviene al di fuori dell'istruzione e della formazione formale e, in secondo luogo, attribuire valore all'apprendimento degli individui, indipendentemente dal contesto in cui questo apprendimento ha avuto luogo. Passare attraverso la convalida aiuta un discente a "scambiare" i risultati dell'apprendimento per future opportunità di apprendimento o di impiego. Il processo deve generare fiducia, in particolare dimostrando che sono stati soddisfatti i requisiti di affidabilità, validità e garanzia della qualità. Questi elementi di visibilità e valore dovranno sempre essere presi in considerazione quando si progettano accordi di convalida, sebbene in modi e combinazioni diversi.

1.4.2 Le quattro fasi della convalida

Per chiarire le caratteristiche di base della convalida, sono identificati **quattro fasi distinte: identificazione; documentazione; valutazione; e certificazione**.

- 'Identificazione dei risultati di apprendimento di un individuo
- Documentazione dei risultati di apprendimento di un individuo
- Valutazione dei risultati di apprendimento di un individuo
- Certificazione dei risultati della valutazione dei risultati di apprendimento di un individuo, o dei crediti che portano a una qualifica, o in altra forma, a seconda dei casi.' (Consiglio dell'UE, 2012).

a. Identificazione: la convalida inizia necessariamente con l'identificazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite ed è dove l'individuo diventa sempre più consapevole dei risultati precedenti. Questa fase è cruciale poiché i risultati dell'apprendimento differiscono da persona a persona e saranno stati acquisiti in vari contesti: a casa, durante il lavoro o attraverso attività di volontariato. Per molti, la scoperta e la maggiore consapevolezza delle proprie capacità sono un risultato prezioso del processo.

b. Documentazione: la documentazione normalmente seguirà la fase di identificazione e comprenderà la fornitura di prove dei risultati di apprendimento acquisiti. Ciò può essere effettuato tramite la "costruzione" di un portfolio che tende a includere un CV e una cronologia della carriera dell'individuo, con documenti e/o campioni di lavoro che attestino i suoi risultati di apprendimento. La convalida deve essere

aperto a vari tipi di prove, che vanno da documenti scritti a campioni di lavoro e dimostrazioni pratiche

c. Valutazione: la valutazione è normalmente definita come la fase in cui i risultati di apprendimento di un individuo vengono confrontati con punti di riferimento e/o standard specifici. Ciò può implicare la valutazione di prove scritte e documentali, ma potrebbe anche comportare la valutazione di altre forme di prova. La valutazione è fondamentale per la credibilità complessiva della convalida dell'apprendimento non formale e informale. La creazione di fiducia reciproca è strettamente legata all'esistenza di solidi accordi di garanzia della qualità che garantiscano che tutte le fasi della convalida, inclusa la valutazione, siano aperte a un esame critico.

d. Certificazione: la fase finale della convalida è legata alla certificazione – e alla valutazione finale – dell'apprendimento identificato, documentato e valutato. Ciò può assumere forme diverse, ma è comunemente il conferimento di una qualifica formale (o qualifica parziale) (CEDEFOP, 2015).

Con la pubblicazione del CEDEFOP del 2009, 2015 e 2023 "Linee guida europee per la convalida dell'apprendimento non formale e informale", il "Cluster europeo sul riconoscimento dei risultati dell'apprendimento" ha contribuito a questo con una serie di linee guida più elaborate per la convalida.



Seconda Sezione

2.1 I PRINCIPI FONDAMENTALI E LE LINEE GUIDA

Dalla conclusione della pubblicazione del CEDEFOP (*Cedefop (2023). Linee guida europee per la convalida dell'apprendimento non formale e informale. Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni. Serie di riferimento Cedefop; n. 124.*), si dovrebbero considerare i seguenti principi e linee guida fondamentali:

- **L'individuo è al centro della convalida.**
- La convalida deve essere volontaria.
- La privacy delle persone dovrebbe essere rispettata.
- Dovrebbero essere garantiti parità di accesso e trattamento equo.
- Le parti interessate dovrebbero essere coinvolte nella definizione di sistemi di convalida.
- **Il processo, le procedure e i criteri di convalida devono essere equi, trasparenti e supportati da garanzie di qualità.**
- I sistemi dovrebbero rispettare gli interessi legittimi delle parti interessate e ricercare una partecipazione equilibrata.
- Il processo di convalida deve essere imparziale ed evitare conflitti di interesse.
- **Devono essere garantite le competenze professionali di chi effettua le valutazioni.**

I principi fondamentali alla base della convalida: (CEDEFOP, 2009, 2015, 2023).

L'individuo è al centro della validazione

Le attività di altre agenzie coinvolte nella convalida dovrebbero essere considerate alla luce del loro impatto sull'individuo. Le linee guida CEDEFOP affermano che gli individui che partecipano alla convalida devono essere consapevoli e avere una piena comprensione di ciò che comporta salvaguardare la centralità dell'individuo nella convalida. In secondo luogo, gli individui che partecipano alla convalida dovrebbero essere in grado di assumere il controllo del processo e decidere sull'uso dei risultati. In terzo luogo, è importante gestire le aspettative. L'individuo deve essere informato e consapevole del valore aggiunto della convalida.

La convalida deve essere volontaria

Il praticante partecipa alla convalida della propria competenza in modo libero e volontario.

Validazione se non destinata a essere proposta come obbligatoria da una terza parte, ad esempio: datori di lavoro, enti pubblici o ordini professionali.

La privacy degli individui dovrebbe essere rispettata

Il personale deve rispettare la legislazione sulla protezione dei dati quando tratta dati personali. Né le informazioni fornite dal partecipante, né le informazioni sul processo di convalida o sui risultati devono essere fornite a terzi.

Dovrebbero essere garantiti parità di accesso e trattamento equo

L'organizzazione di convalida deve assicurarsi che tutti i professionisti che vogliono prendere parte alla procedura di convalida vi abbiano accesso. Ciò include che l'organizzazione adotti misure per informare in modo trasparente e visibile circa l'opportunità e i dettagli del processo. Il partecipante al processo di convalida deve essere trattato in modo equo, il che significa che è informato prima del processo circa la procedura di convalida, i requisiti, le risorse necessarie e le opportunità, è trattato allo stesso modo e in condizioni comparabili e che il risultato del processo è basato solennemente sulla competenza valutata.

Le parti interessate dovrebbero essere coinvolte nella definizione di sistemi di convalida

È necessaria la cooperazione con gli stakeholder del settore per stabilire un sistema di convalida per gli operatori. Gli stakeholder europei, nazionali, regionali e locali devono essere coinvolti, a tutti i livelli, quando un attore inizia a stabilire un sistema di convalida.

Il processo, le procedure e i criteri di convalida devono essere equi, trasparenti e supportati da garanzie di qualità.

Ciò che si dice sulla garanzia della qualità dei sistemi di convalida è rilevante anche per il processo di convalida, le procedure e i criteri. Tuttavia, per questi argomenti sono rilevanti anche alcuni aspetti professionali e tecnici. Se si costruisce un sistema di convalida, si dovrebbe definire un sistema di garanzia della qualità che copra un chiaro impegno verso i criteri di qualità da un lato e procedure per la garanzia della qualità e lo sviluppo della qualità dall'altro. Tali procedure dovrebbero includere in particolare chiare responsabilità per la garanzia della qualità, meccanismi di garanzia della qualità definiti, strutture di valutazione e feedback, revisione frequente di processi e procedure, apprendimento e formazione continui per il personale coinvolto e un'elevata trasparenza per tutte le parti interessate sul modello di garanzia della qualità e sulle azioni intraprese. La garanzia della qualità del sistema è un compito rilevante per tutti

stakeholder coinvolti. Per la garanzia della qualità delle pratiche di convalida, le Linee guida CEDFOP propongono inoltre i seguenti indicatori di qualità:

- affidabilità
- validità
- accessibilità ed equità
- sicurezza, protezione e riservatezza
- standard/punti di riferimento per la misurazione della competenza
- sostenibilità
- visibilità e trasparenza
- idoneità allo scopo
- rapporto costo-efficacia

I sistemi dovrebbero rispettare gli interessi legittimi delle parti interessate e ricercare una partecipazione equilibrata Nel processo di creazione e mantenimento dei sistemi di convalida, dovrebbero essere coinvolti gli stakeholder di supporto pertinenti, in quanto hanno un interesse nel buon funzionamento della convalida. Gli stakeholder possono svolgere un ruolo importante nel supportare, sviluppare e mantenere la convalida degli operatori e sono importanti collegamenti con le varie comunità servite dai risultati della convalida. La composizione di tale comitato dovrebbe essere ben bilanciata tra i tipi di stakeholder.

Il processo di convalida deve essere imparziale ed evitare conflitti di interesse

La convalida delle competenze è un'opportunità per il singolo operatore. Come affermato, prima della convalida viene intrapresa per sua libera scelta. Il candidato non deve essere costretto a partecipare da terzi. "*Gli interessi del singolo non sono compromessi dagli interessi di coloro che gestiscono la convalida e di altre parti interessate (nessun conflitto di interessi)*". Pertanto, l'organizzazione e le procedure di convalida nonché le persone coinvolte devono essere indipendenti e imparziali.

Deve essere assicurata la competenza professionale di chi effettua le valutazioni I valutatori/i valutatori hanno la responsabilità di "ricercare e rivedere le prove dell'apprendimento di un individuo e giudicare cosa soddisfa o non soddisfa standard specifici". Pertanto, tali persone dovrebbero avere "familiarità con gli standard e i metodi di valutazione potenzialmente utili che potrebbero essere utilizzati per fare riferimento alle prove rispetto agli standard" (CEDEFOP, 2023). Inoltre, i valutatori dovrebbero essere professionisti nel settore in cui stanno valutando gli operatori. "L'autenticità della situazione di valutazione è probabile

da migliorare quando gli esperti del settore possono dirigere l'uso di uno strumento di valutazione o giudicare i risultati del suo utilizzo". Le persone che assumono questo ruolo devono:

- avere familiarità con il processo di validazione (validità e affidabilità);
- Avere esperienza nel settore specifico di lavoro;
- non avere alcun interesse personale nel risultato della convalida (per garantire l'imparzialità ed evitare conflitti di interesse);
- avere familiarità con diverse metodologie di valutazione;
- essere in grado di ispirare fiducia e di creare un ambiente psicologico adeguato per i candidati;
- impegnarsi a fornire un feedback sulla corrispondenza tra risultati di apprendimento e standard/ riferimenti di convalida
- essere formati nei processi di valutazione e convalida ed essere a conoscenza dei meccanismi di garanzia della qualità"
- Operare secondo un codice di condotta appropriato (CEDEFOP, 2023: 32).

Oltre ai principi fondamentali nella pubblicazione CEDEFOP, vengono descritte anche linee guida aggiuntive. Le più rilevanti in termini di pratica di convalida sembrano essere quelle che trattano la convalida in termini più pratici:

- La struttura delle procedure di convalida;
- Metodi di valutazione;
- Ruoli nel processo di convalida.

La struttura delle procedure di convalida

Secondo il CEDEFOP i tre processi di informazione, valutazione e audit esterno possono essere utilizzati per valutare le procedure di convalida esistenti e supportare lo sviluppo di nuove procedure di convalida. Per semplificare il processo ai fini di questa linea guida si suggerisce che vi siano **tre fasi distinte delle procedure di convalida**. Il primo è **orientamento di un individuo**, un'ampia area che copre tutti gli aspetti della produzione e distribuzione delle informazioni, l'interazione degli studenti con i consulenti, i counselor e altri attori significativi come i datori di lavoro. Il prossimo è **valutazione dell'apprendimento individuale** che copre l'intero processo di valutazione dalla comprensione dei requisiti e degli standard, all'identificazione dell'apprendimento, alla ricerca delle prove, alla loro organizzazione per la valutazione e al rispetto delle procedure di valutazione e convalida concordate. Infine è **audit del processo di convalida** che rappresenta una fase di post-validazione che prevede una revisione esterna e indipendente dell'orientamento e della valutazione.

Metodi di valutazione

Le Linee guida CEDEFOP sottolineano che i metodi utilizzati devono essere adottati, combinati e applicati in un modo che rifletta la specificità del tipo di convalida che verrà intrapresa. Pertanto, la convalida delle competenze dei professionisti necessita di metodi adatti. È generalmente accettato che i seguenti criteri debbano essere considerati:

- scopo del processo di convalida;
- ampiezza delle conoscenze, abilità e competenze da valutare;
- profondità di apprendimento richiesta;
- quanto sono attuali o recenti le conoscenze, le abilità e le competenze;
- sufficienza delle informazioni affinché il valutatore possa formulare un giudizio;
- l'autenticità delle prove costituisce il risultato dell'apprendimento del candidato stesso.

Un aspetto importante, che dovrebbe essere considerato, è il tipo di apprendimento e competenza pregressi con cui abbiamo a che fare, quando guardiamo agli operatori. In particolare l'ampiezza di conoscenze, abilità e competenze necessarie in questo tipo di pratica, la profondità di apprendimento richiesta per acquisire tale competenza e quanto attuali o recenti siano le conoscenze, le abilità e le competenze con cui abbiamo a che fare.

Ruoli nel processo di convalida

L'efficace funzionamento dei processi di convalida dipende fondamentalmente dall'attività professionale di consulenti, valutatori e amministratori del processo di convalida. La preparazione e la formazione continua di queste persone sono di fondamentale importanza. Il networking che consente la condivisione di esperienze e il pieno funzionamento di una comunità di pratica dovrebbero essere parte di un programma di sviluppo per i professionisti. L'interazione tra professionisti in un singolo processo di convalida è probabile che porti a pratiche più efficienti ed efficaci che supportino gli individui che cercano la convalida. L'interazione tra i diversi professionisti in un singolo processo di convalida è probabile che porti a pratiche più efficienti ed efficaci che supportino gli individui che cercano la convalida. Potrebbero essere necessari ruoli/funzioni aggiuntivi o la stessa persona potrebbe assumere più di un ruolo in diverse fasi del processo. Sembra importante che per il professionista che cerca la convalida così come per gli attori esterni la qualità e la trasparenza del processo siano buone. Pertanto, sono necessarie formazione, documentazione e informazioni sui ruoli coinvolti e sui compiti correlati.

2.2 ISO/IEC 17024 – REQUISITI GENERALI PER GLI ORGANISMI CHE OPERANO LA CERTIFICAZIONE DELLE PERSONE

Oltre alle Linee guida CEDEFOP, la norma ISO 17024 è un'ulteriore fonte di informazioni sui requisiti per i processi di convalida (Evangelista, 2011). Questa norma ISO stabilisce requisiti diversi per le organizzazioni che gestiscono la certificazione delle persone e pertanto può essere vista come un insieme di linee guida in aggiunta alle linee guida CEDEFOP che forniscono una base aggiuntiva per migliorare gli schemi di convalida esistenti nel campo dell'orientamento professionale.

Secondo ISO 2012, lo standard "è stato elaborato con l'obiettivo di raggiungere e promuovere un punto di riferimento accettato a livello globale per le organizzazioni che operano la certificazione delle persone. La certificazione delle persone è un mezzo per fornire la garanzia che la persona certificata soddisfi i requisiti dello schema di certificazione. La fiducia nei rispettivi schemi di certificazione è ottenuta tramite un processo di valutazione accettato a livello globale, una successiva sorveglianza e periodiche rivalutazioni della competenza delle persone certificate. Una delle funzioni caratteristiche dell'organismo di certificazione del personale è quella di condurre un esame, che utilizza criteri oggettivi per la competenza e il punteggio". (ISO, 17024, 2012)

La norma ISO fornisce chiare disposizioni sui seguenti punti:

- indipendenza e imparzialità degli organismi di certificazione
- lo schema/gli schemi di certificazione devono essere sviluppati da un comitato di schema nominato dall'organismo di certificazione
- un "comitato di schema" è responsabile dello sviluppo e del mantenimento dello schema di certificazione
- il comitato del programma deve rappresentare in modo equo e imparziale gli interessi di tutte le parti
- i metodi e i meccanismi da utilizzare per valutare la competenza dei candidati sono definiti dall'organismo di certificazione in accordo con il comitato dello schema
- l'organismo di certificazione valuterà i metodi di esame dei candidati.
- gli esami devono essere equi, validi e affidabili.
- devono essere definite metodologie e procedure appropriate (come la raccolta e la conservazione dei dati statistici) per riaffermare, almeno annualmente, l'equità, la validità,

affidabilità e rendimento generale di ciascun esame e correzione di tutte le carenze individuate.

- il completamento con successo di un corso di formazione approvato (da parte del candidato) può essere un requisito di uno schema di certificazione
- l'organismo di certificazione esaminerà la competenza del candidato, sulla base dei requisiti dello schema, mediante mezzi scritti, orali, pratici, osservativi o altri

Requisiti ISO (ISO, 17024, 2012).

Processo e metodologia di certificazione

Devono essere definite metodologie e procedure appropriate per riaffermare, almeno una volta all'anno, l'equità, la validità, l'affidabilità e la prestazione generale di ciascun esame e tutte le carenze identificate devono essere corrette.

I criteri di valutazione/assessment della competenza devono essere definiti in conformità con gli standard internazionali e altri documenti pertinenti. La certificazione non deve essere limitata da condizioni limitanti quali requisiti finanziari indebiti o appartenenza a un'associazione o a un gruppo.

La norma ISO 17024 prevede un **processo di certificazione in tre fasi** che consiste nella domanda, nella valutazione (stima) e nella decisione sulla certificazione.

In primo luogo, il **Fase di applicazione** consiste in un **descrizione dettagliata del processo di certificazione e dei requisiti per la certificazione**, i diritti e i doveri dei richiedenti, incluso un codice di condotta. La domanda è documentata in un modulo di domanda, firmato dal richiedente. Nella valutazione **(Valutazione) passo**, **IL'organismo di certificazione conferma di avere la capacità di rilasciare la certificazione richiesta** e il richiedente ha la qualifica, l'esperienza e la formazione richieste specificate dal programma. La competenza deve essere esaminata in base ai requisiti del programma tramite mezzi scritti, orali, pratici, di osservazione o altri mezzi. La pianificazione e la struttura dell'esame devono garantire che tutti i requisiti siano oggettivamente e sistematicamente verificati e documentati. La documentazione deve essere effettuata in modo appropriato e comprensibile e includere informazioni sulle prestazioni del candidato e sui risultati dell'esame (ISO 17024, 2003).

La decisione sulla certificazione è il terzo passo che si basa su **informazioni dalla valutazione/ stima del candidato** Coloro che prendono la decisione di certificazione non devono avere

partecipato all'esame o alla formazione del candidato. L'organismo di certificazione fornisce un certificato che ha la forma di una lettera e deve contenere, come minimo, le seguenti informazioni:

- a) il nome della persona certificata e un numero di certificazione univoco;
- b) il nome dell'organismo di certificazione;
- c) un riferimento allo standard di competenza o ad altri documenti pertinenti, inclusa la questione, su cui si basa la certificazione;
- d) l'ambito della certificazione, comprese le condizioni e le limitazioni di validità;
- e) la data di efficacia della certificazione e la data di scadenza.

Valutatori/persone coinvolte nel processo di certificazione:

Tutte le persone devono impegnarsi a rispettare le regole definite dall'organismo di certificazione. La competenza delle persone, l'istruzione appropriata, l'esperienza e la competenza tecnica devono essere identificate. La qualifica pertinente di ogni individuo deve essere documentata. I valutatori devono soddisfare i requisiti necessari dell'organismo di certificazione in base agli standard applicabili e di competenza. Per essere più specifici, devono:

- avere familiarità con lo schema di certificazione,
- avere conoscenza dei metodi e dei documenti d'esame pertinenti,
- avere una competenza adeguata nel settore da esaminare,
- sono fluenti nella lingua del candidato e
- sono liberi da qualsiasi interesse a poter esprimere giudizi (valutazioni) imparziali e non discriminatori.

Nel caso in cui l'esaminatore abbia un conflitto di interessi, l'organismo di certificazione deve assicurarsi che la riservatezza e l'imparzialità dell'esame non siano compromesse.

2.3 LE LINEE GUIDA PER MIGLIORARE

Le linee guida IMPROVE sono sviluppati dai partner del progetto IMPROVE *Migliorare la convalida dell'apprendimento non formale negli operatori europei dell'orientamento professionale* 510640-LLP-1-2010-1-IT-GRUNDTVIG-GMP (2011-2012). Queste linee guida si concentrano principalmente sulla convalida delle prestazioni attuali dei professionisti. Secondo Improve, il processo di convalida delle prestazioni attuali dei lavoratori deve essere basato sulle prestazioni. Un'attenzione sostanziale sulla procedura di valutazione deve includere l'esame diretto delle prestazioni lavorative del candidato e/o sulla ricostruzione delle prestazioni del candidato al lavoro, come nel Performance Focused Interview (PFI).

Il processo e gli elementi della valutazione

Secondo le linee guida Improve, le caratteristiche principali che si concentrano sul processo e sugli elementi di valutazione sono le seguenti:

- Il processo di valutazione e la metodologia di valutazione utilizzati devono essere gli stessi per tutti i candidati e applicati nello stesso modo da tutti i valutatori, mentre il quadro di convalida, inclusa la sua struttura, il processo di valutazione, i ruoli, il sistema di punteggio e i termini chiave, devono essere chiaramente descritti e liberamente accessibili.
- La valutazione avviene attraverso un colloquio diretto con il Candidato (contatto diretto o contatto mediato tramite videoconferenza).
- Gli elementi (mansioni principali del lavoro e mansioni del lavoro) che i candidati devono padroneggiare devono essere definiti in precedenza tramite un'analisi del lavoro, un esame della documentazione disponibile sulle occupazioni e uno studio pilota. I risultati dell'indagine devono essere discussi e concordati tra i professionisti e gli altri stakeholder del settore.
- Le prove che dimostrano la padronanza delle principali mansioni lavorative devono basarsi su metodi di valutazione, quali: osservazione diretta della persona durante lo svolgimento del proprio lavoro, discussione professionale, intervista focalizzata sulle prestazioni PFI, discussione di casi di studio, testimonianze di colleghi e supervisori, testimonianze dei clienti, esame della documentazione prodotta dalla persona durante lo svolgimento del proprio lavoro, esame del portfolio di lavoro, simulazione delle mansioni lavorative.
- L'esito positivo della convalida non può essere subordinato al possesso di un titolo di studio, a comprovata esperienza o alla frequenza di specifici corsi di formazione, all'appartenenza ad associazioni o gruppi.

- La convalida può essere avviata da un'organizzazione per verificare la competenza dei suoi dipendenti e collaboratori o dal professionista stesso. Nel secondo caso il processo di convalida, e in particolare il valutatore, deve garantire la riservatezza dei risultati nei confronti di terze parti.
- Gli assessori devono essere opportunamente formati per il processo di convalida e possedere un'esperienza lavorativa approfondita delle principali attività che stanno valutando, mentre il sistema di garanzia della qualità della procedura di convalida deve includere la supervisione professionale tra gli assessori e la condivisione delle loro esperienze con altri assessori a fini di apprendimento (Improve partners, 2012).

2.4 EVOC-2.4

MEVOC è un quadro creato attraverso un progetto europeo nel 2003-2006 (sito web MEVOC 2011), che consente di ottenere un Certificato Europeo per Consulenti di Orientamento alla Carriera e si basa su 35 elementi.

ECGC è un passo avanti verso il raggiungimento dell'obiettivo della strategia europea di apprendimento permanente e la professionalizzazione del settore dell'orientamento professionale su base nazionale e internazionale. ECGC - European Career Guidance Certificate è sviluppato sulla base degli standard di competenza MEVOC per i consulenti di orientamento professionale. L'obiettivo principale è sviluppare un sistema di certificazione standardizzato e trasferibile a livello internazionale ("certificato ECGC") per riconoscere le conoscenze/abilità/competenze acquisite formalmente o non formalmente dai consulenti di orientamento professionale che siano compatibili con le offerte formative esistenti.

Il processo e gli elementi della valutazione

MEVOC è un framework basato sulle competenze, ovvero l'insieme delle caratteristiche sono caratteristiche personali considerate antecedenti della prestazione. Il certificato si basa su un esame in tre fasi con rispettivi formati di esame appropriati in relazione al contenuto dell'esame: test online (incentrato sulle conoscenze specialistiche e metodiche rilevanti per i consulenti di orientamento alla carriera), centro di valutazione (incentrato sulle competenze trasversali, vedere una definizione di seguito), elaborato scritto incentrato sulla teoria dell'orientamento scolastico e dell'orientamento alla carriera). Esiste anche uno strumento di autovalutazione per verificare le competenze e le abilità del consulente e identificare i deficit.

In MEVOC le caratteristiche che vengono valutate sono:

- *Competenze* (ovvero Avere le competenze per motivare i clienti o Essere in grado di fornire informazioni pertinenti su specifici campi di studio/formazione. Le ragioni per i due diversi modi (avere le competenze ed essere in grado non sono chiare)
- *Conoscenza* (Conoscenza dei processi formali e informali di candidatura al lavoro)
- *Atteggiamenti* (cioè Non avere paura di nuove esperienze o cambiamenti)

Queste caratteristiche, chiamate standard di competenza, ammontano a 35 e sono raggruppate in quattro categorie principali: **Istruzione e carriera, pratica di consulenza, personalità, competenze ICT**

Certificato conferma il rispetto degli standard qualitativi indipendentemente dalle modalità di acquisizione.

2.5 IL NVQS PER CONSULENZA E ORIENTAMENTO

NVQ 3 Consigli e orientamento è stato sviluppato da Employment NTO, un'organizzazione inglese incaricata di sviluppare e mantenere gli UK National Occupation Standards for Career Guidance. Il framework consente di ottenere un premio in Advice and Guidance a diversi livelli di competenza.

Il processo e gli elementi della valutazione

Secondo ENTO (2006) la valutazione dovrebbe essere focalizzata sulle prove derivanti dalle principali attività svolte dal candidato nel suo normale ruolo lavorativo. La scelta dei metodi di valutazione spetta al valutatore. Invece di adottare un approccio elemento per elemento, esaminando a turno ciascuno dei criteri di prestazione, il valutatore incoraggia i candidati a utilizzare le prove in quante più attività ed elementi possibili di NVQ. Una mappa funzionale descrive le ampie attività lavorative che si svolgono in un settore occupazionale. Descrive queste attività lavorative in termini generali per creare un quadro del tipo di lavoro svolto dai singoli membri dello staff. Lo scopo di una mappa occupazionale è identificare ruoli lavorativi ampi e accettati a tutti i livelli (di anzianità) all'interno del settore.

ENTO (2006) elenca 30 elementi (attività). Durante la valutazione, a seconda del livello NVQ, alcuni elementi sono obbligatori, altri facoltativi e possono essere scelti dal candidato. All'interno di ogni attività, gli standard di prestazione richiesti e le relative conoscenze e competenze per tale attività sono descritti sotto forma di risultati di prestazioni efficaci e dichiarazioni di conoscenze e comprensione richieste. Alcuni standard presentano anche una gamma di comportamenti tipici alla base di prestazioni efficaci. Ai fini della valutazione, ciascuno di essi è suddiviso in diversi sottoelementi (sottoattività) con una struttura ad albero. La valutazione viene eseguita in base a metodi di valutazione concordati con il candidato. I mezzi usuali sono l'osservazione diretta della persona durante lo svolgimento del proprio lavoro, la discussione professionale, le testimonianze di colleghi e supervisori, l'esame della documentazione prodotta dalla persona durante lo svolgimento del proprio lavoro.

ENTO elenca i seguenti metodi di valutazione principali: **Osservazione diretta, discussione professionale, prove da altri, domande ed esame dei prodotti dell'attività lavorativa di un candidato**. Esistono cinque livelli di NVQ che vanno dal Livello 1, che si concentra sulle attività lavorative di base ("Competenza che implica l'applicazione della conoscenza nell'esecuzione di una gamma di attività lavorative varie, la maggior parte delle quali sono di routine e prevedibili"), al Livello 5 per l'alta dirigenza

(Competenza che implica l'applicazione di una serie di principi fondamentali in un'ampia e spesso imprevedibile varietà di contesti.

Il valutatore lavora in collaborazione con un supervisore (verificatore interno) basato sull'Assessment Centre. I verificatori esterni, impiegati dagli enti aggiudicatori, possono esaminare l'attività degli Assessment Centre.

2.6 PANORAMICA DELLE METODOLOGIE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Tenendo conto delle linee guida e dei quadri normativi esistenti sopra menzionati, abbiamo cercato di ottenere una panoramica degli aspetti principali del processo, della metodologia e degli elementi di valutazione.

Parlando di un approccio didattico innovativo e di strumenti per studenti con difficoltà di apprendimento, sfruttando il potenziale offerto dalla formazione Haptic non ancora applicata al sistema VET, è ovvio che abbiamo a che fare con un servizio sociale complesso, comunicativo e altamente radicato che richiede conoscenze recenti e attuali da diversi campi, nonché conoscenze molto fondamentali sui processi di comunicazione. Come discusso nella teoria della professionalizzazione (Mieg, 2005; Singer/Ricard, 2009), questo tipo di compiti professionali richiedono competenze che si sviluppano in un lungo e intenso periodo di apprendimento, formale o informale, mentre l'apprendimento formale senza esperienza pratica e riflessione non può mai essere sufficiente. Considerando ciò, la metodologia esercitata deve adattarsi a questo tipo di competenze professionali.

Pertanto, i metodi utilizzati nella convalida delle competenze e dell'apprendimento pregresso devono soddisfare determinati criteri quali:

- **validità** : lo strumento deve misurare ciò che si intende misurare,
- **affidabilità** : la misura in cui si otterrebbero risultati identici ogni volta che un candidato viene valutato nelle stesse condizioni,
- **equità** : la misura in cui una decisione di valutazione è libera da pregiudizi (dipendenza dal contesto, pregiudizi culturali e del valutatore),
- **gamma cognitiva** : lo strumento consente ai valutatori di giudicare l'ampiezza e la profondità dell'apprendimento (o competenza) dei candidati,
- **idoneità allo scopo della valutazione** : garantire che lo scopo dello strumento di valutazione corrisponda all'uso a cui è destinato" (CEDEFOP, 2023).

Va detto che il modo in cui la competenza viene sviluppata e può essere dimostrata da un individuo non può essere standardizzato. È evidente che la competenza è una combinazione di conoscenze, abilità e anche aspetti emotivi e motivazionali in determinate azioni. Per tenere conto di questo fatto, la convalida deve includere metodi che consentano l'osservazione della performance piuttosto che, ad esempio, solo un'autovalutazione sulla base di cataloghi di competenze. Metodi utili per convalidare le competenze e in particolare le competenze degli insegnanti/formatori sono:

- **discussione** : offre al candidato l'opportunità di dimostrare una conoscenza approfondita e capacità comunicative;
- **metodi dichiarativi** : basato sull'identificazione e la registrazione delle competenze degli individui stessi, normalmente firmata da una terza parte, per verificare l'autovalutazione;
- **interviste** (BEI e PFI): possono essere utilizzati per chiarire questioni sollevate nelle prove documentali presentate e/o per rivedere la portata e la profondità dell'apprendimento;
- **osservazione** : estrarre prove di competenza da un individuo mentre svolge compiti quotidiani sul lavoro;
- **portfolio** : utilizzo di un mix di metodi e strumenti impiegati in fasi successive per produrre un insieme coerente di documenti o campioni di lavoro che mostrino le capacità e le competenze di un individuo in modi diversi.
- **presentazione** : può essere formale o informale e può essere utilizzato per verificare la capacità di presentare le informazioni in modo appropriato all'argomento e al pubblico;
- **simulazione e prove estratte dal lavoro** : dove gli individui vengono messi in una situazione che soddisfa tutti i criteri dello scenario di vita reale per valutare le loro competenze
- **test ed esami** : identificare e convalidare l'apprendimento informale e non formale attraverso o con l'ausilio di esami nel sistema formale.

Per la convalida degli insegnanti e dei formatori dell'istruzione e della formazione professionale che adottano metodologie didattiche inclusive basate sul feedback tattile combinato con esperienze audio-video, è opportuno distinguere diversi tipi di metodi di convalida in diverse categorie per discuterne più chiaramente lo scopo, i punti di forza e di debolezza.

- Metodi Tipo A: Presentazione
- Metodi Tipo B: Autovalutazione e Valutazione tra pari
- Metodi Tipo C: Metodi orientati alle prestazioni

Nel processo di convalida, metodi di tutti i tipi possono essere utilizzati e combinati. Naturalmente, ogni metodologia ha i suoi punti di forza e di debolezza. Per quanto riguarda la teoria della competenza, è emerso che i metodi "tipo B" consentono una comprensione più approfondita delle competenze degli operatori rispetto al "tipo A", e anche il "tipo C" consente una comprensione più approfondita rispetto al "tipo A" e al "tipo B". Si raccomanda che solo i metodi del tipo C consentano un giudizio concreto e valido sul fatto che una persona sia in grado di eseguire una determinata competenza in conformità a un dato compito (entro un certo ambiente e in determinate condizioni ambientali).

Gli approcci basati sulla valutazione delle prestazioni si sono dimostrati i più affidabili in base all'osservazione diretta o alla ricostruzione delle prestazioni, mentre gli altri sono indiretti, basati sul possesso di antecedenti che sono solo probabilisticamente correlati alle prestazioni. Il possesso di qualifiche ed esperienza sono utili scorciatoie per una prima selezione dei candidati, ma non sono sufficienti per identificare i lavoratori competenti. I framework basati sul possesso di caratteristiche personali si sono dimostrati più inclini a errori rispetto a quelli basati sulle prestazioni. Dopo aver esaminato i framework e le linee guida esistenti per la valutazione delle competenze, emerge che **la metodologia basata sulle prestazioni ha dimostrato di essere più efficiente e su questa metodologia ci siamo concentrati per lo sviluppo del nostro percorso/dispositivo** .



Terza Sezione

La metodologia PFI

3.1 GLI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE

Per procedere alla convalida delle competenze degli insegnanti/formatori, dovremmo stilare un elenco di elementi che il candidato selezionato deve possedere o padroneggiare per ottenere la convalida e una specifica del livello desiderato di conseguimento di ciascun elemento. Gli elementi della nostra valutazione si basano sui risultati dell'analisi del lavoro svolta nel Risultato del progetto 3 "Profilo di competenza dell'Esperto VET IN.Haptic" *dove verranno definiti i task che vengono eseguiti nel ruolo di un operatore. Le azioni verranno identificate disegnando un diagramma di flusso che descrive come viene eseguito un lavoro e in questo modo i task principali, i task e i sotto task vengono descritti come una radice ad albero, dove la combinazione di azioni più semplici consente di eseguire quelle più complicate. L'analisi del lavoro consentirà inoltre di identificare una gerarchia di task, da quelli più importanti e generali (task principali) a quelli minori (task e sotto task).* Pertanto, nel Risultato 3 è stato descritto il profilo del "VET IN.Haptic Expert". Il profilo dell'esperto è stato descritto in termini di attività/competenze chiave che sono comuni nonostante le specificità nazionali. Per ogni attività chiave, sono state definite anche le conoscenze e le competenze che l'esperto dovrebbe padroneggiare per ottenere la qualifica.

Il nostro percorso ha un formato radice ad albero. È costituito da elementi chiave, ovvero le attività chiave di base categorizzate in diversi fattori, e per ogni elemento chiave ci sono sottoelementi, ad esempio le competenze e le conoscenze che saranno necessarie per ogni elemento chiave, tenendo in considerazione il peso di ogni elemento/attività chiave.

Per dare un'idea, il PFI è costruito in modo da valutare il lavoro di un esperto in quattro fasi: **1 -**

Pianificazione del processo di insegnamento VET In.Haptic, 2 - Implementazione del processo di insegnamento VET In.Haptic, 3 - Valutazione del processo di insegnamento VET In.Haptic

4 - Coinvolgimento di studenti, genitori e tutori nel processo di insegnamento VET In.Haptic. Quindi per ogni fase ci sono domande su come l'esperto gestisce **ilattività chiave** della fase. Per porre le domande giuste per ogni attività chiave ci concentriamo sulla **azioni principali** e inoltre sul **Conoscenza** Obbligatorio, il **Abilità specifiche** Richiesto e il **Competenze trasversali**.

3.2 STRUMENTO DI VALUTAZIONE – IL PFI E IL PUNTEGGIO

Gli strumenti per raccogliere prove relative alle caratteristiche personali sono numerosi, ma poiché il nostro obiettivo è valutare la prestazione sul lavoro abbiamo utilizzato principalmente **Intervista focalizzata sulle prestazioni PFI** (la prova è costituita dalle risposte alle domande dell'intervistatore).

Il PFI può essere definito come *una discussione professionale strutturata e standardizzata, vale a dire un'intervista condotta tra un valutatore e un candidato (persona valutata), in cui il candidato descrive i suoi compiti lavorativi e come la sua prestazione raggiunge i requisiti stabiliti dagli standard. Nel PFI le domande sono focalizzate su aspetti specifici predeterminati della prestazione e a tutti i candidati viene chiesto lo stesso elenco di domande. Tuttavia, il valutatore può porre domande aggiuntive per chiarimenti o una migliore comprensione.* In PFI, le prove sono le risposte fornite dal candidato per la convalida. Per ogni domanda sono stati forniti i criteri per essere considerati "sotto il punto di interruzione", vale a dire, i criteri descrivono quando il livello di padronanza o comportamento del candidato è al di sotto dello standard, quindi tutti i valutatori utilizzano lo stesso formato per l'intervista e anche per la valutazione. Riferendosi al sistema di punteggio, si dovrebbe notare che la valutazione può essere molto soggettiva, ecco perché **abbiamo standardizzato il più possibile il giudizio dei diversi valutatori**, utilizzando un modello comune, rendendo espliciti i criteri di valutazione e utilizzando domande di cut-off. A ogni elemento è stato assegnato un punteggio. Il valutatore informa il partecipante che interromperà la risposta quando sarà soddisfatto della risposta. Per ogni elemento il valutatore assegna un punteggio "sufficiente" o "insufficiente" spiegandone il motivo. La scala che abbiamo utilizzato è una scala Likert a 3: a ogni candidato viene assegnato un punteggio tra 1 e 3. 3 significa che le prove raccolte forniscono "piena affidabilità" circa la capacità del candidato nel compito principale scelto; 2 significa "media affidabilità", 1 significa "bassa affidabilità" circa la capacità del candidato. I candidati che ottengono un punteggio pari a 1 non possono essere accreditati.

Punto	Significato e criteri
N / A	Non applicabile: il candidato non lavora in quel campo
1	non soddisfatto: Candidato sotto il limite in 1 domanda dell'elemento
2	incontrato: quando il candidato è convincente in merito alla prestazione ma non riesce a spiegare chiaramente la teoria e i principi incorporati
3	molto buono: quando il candidato è convincente in merito alle prestazioni e può spiegare chiaramente la teoria e i principi incorporati

Per essere validato con successo, il candidato deve fornire risposte superiori ai livelli di cut-off per tutte le domande all'interno di tutti gli elementi, vale a dire che se una domanda di un elemento è al di sotto del livello di cut-off, la validazione del relativo compito principale è considerata non riuscita, poiché gli elementi del PFI sono considerati fondamentali e obbligatori per una prestazione all'altezza dello standard in ciascun compito principale.

3.3 PROCEDURA DI VALIDAZIONE/PROCESSO DI VALUTAZIONE

Nel dare forma alla procedura di convalida, dobbiamo considerare che **nella validazione è necessario trovare un buon compromesso tra efficacia e peso della procedura di valutazione**. Una procedura può essere molto efficace, ma se richiede una notevole dedizione di tempo e risorse economiche, avrà minime possibilità di affermarsi e di essere ampiamente implementata. D'altro canto, una procedura che richiede poco tempo, ma è meno efficace, presenta anche la debolezza di un'utilità minima.

Nel nostro caso la procedura che proponiamo consiste in **tre fasi: Informazioni sul candidato, Colloquio 1 e Colloquio 2.**

La procedura dettagliata verrà spiegata nelle sezioni seguenti, ma ora possiamo dare un'idea generale del processo PFI:

1. Il candidato presenta domanda di valutazione.
2. Il Valutatore contatta il Candidato per concordare la tempistica del PFI e fornisce al Candidato ulteriori informazioni sul processo.
3. Intervista 1: il Valutatore intervista il Candidato sugli elementi seguendo un Blueprint di domande. Un altro valutatore può partecipare per una migliore valutazione. Alla fine dell'Intervista 1, il Valutatore invia al Candidato un questionario di autovalutazione aggiuntivo e gli chiede di autovalutarsi in non più di un giorno.
4. Il candidato invia al valutatore il questionario di autovalutazione.
5. Il Valutatore esamina il Questionario compilato dal Candidato, sommando i suoi punteggi e i suoi commenti.
6. Intervista 2: il valutatore e il candidato discutono i risultati dell'intervista 1 e confrontano il questionario del valutatore con il questionario di autovalutazione.

I colloqui devono essere condotti faccia a faccia, ma se non è possibile incontrare di persona i candidati, i colloqui possono essere condotti tramite Skype. In questo caso, gli allegati saranno compilati e firmati dal Valutatore e dal Candidato e inviati tramite e-mail.

3.4 I VALUTATORI

I valutatori svolgono un ruolo davvero importante nel processo di valutazione. Ecco perché i valutatori devono:

- Essere **opportunamente addestrato** per il processo di convalida e possedere un'esperienza pratica approfondita delle principali attività che stanno valutando.
- dichiarare qualsiasi possibile **conflitto di interessi** e devono astenersi da qualsiasi valutazione in cui l'imparzialità e la riservatezza non possano essere garantite.
- Essere **familiarità con il processo di convalida** (validità e affidabilità);
- Avere **nessun interesse personale** nell'esito della convalida (per garantire l'imparzialità ed evitare conflitti di interesse);
- Essere **familiarità con diverse metodologie di valutazione** ;
- Essere **capace di ispirare fiducia** e creare un ambiente psicologico adeguato per i candidati;
- Essere **esperto in garanzia della qualità** meccanismi (CEDFOP, 2023).

Il sistema di garanzia della qualità della procedura di convalida deve includere **supervisione professionale** tra i valutatori e la condivisione delle loro esperienze con altri valutatori a fini di apprendimento. In ogni valutazione, potremmo usare due valutatori, oppure potremmo registrare l'intervista di valutazione e un secondo valutatore potrebbe rivedere il punteggio di quegli elementi in cui il punteggio è 2.

Il ruolo di un valutatore è:

- Eseguire il PC secondo la procedura
- Esaminare il feedback dei candidati sul PC (incluso il comportamento e le competenze dei valutatori)
- *aiutare il candidato a elaborare un piano di miglioramento*
- Tieni un registro dei candidati e dei risultati PFI di ogni candidato

3.5 IL PFI

Il percorso implementato all'interno del progetto mira a descrivere la procedura/il percorso per la valutazione e l'autovalutazione degli insegnanti e dei formatori dell'istruzione e della formazione professionale che adottano metodologie didattiche inclusive basate sul feedback tattile combinato con esperienze audio-video.

Si tratta di un documento/linea guida che descrive la metodologia e gli strumenti di valutazione e definisce come strutturare il processo di analisi, quali prove raccogliere, quali strumenti utilizzare, come valutare le prove, come formare e supervisionare i valutatori e così via.

Il percorso implementato all'interno del progetto consentirà di valutare le competenze degli insegnanti e dei formatori VET adottando un approccio PERFORMANCE-BASED. Infatti, la convalida mira a garantire che gli insegnanti e i formatori VET che adottano metodologie didattiche inclusive basate sul feedback tattile combinato con esperienze audio-video svolgano i loro compiti secondo un livello ottimale predefinito, il che significa che la convalida è focalizzata sulla performance.

Lo strumento principale selezionato per la raccolta di prove che dimostrino la buona padronanza delle mansioni lavorative è l'

Intervista incentrata sulla performance – PFI.

Il PFI è una discussione professionale strutturata in cui tutti gli insegnanti e i formatori della formazione professionale devono rispondere alle stesse domande incentrate su aspetti predefiniti dell'esperienza lavorativa.

Nelle unità successive verrà presentato il processo di realizzazione del colloquio, lo schema delle domande, le dispense per i candidati, il modulo di valutazione e lo strumento di autovalutazione.

Verrà presentata una procedura dettagliata e verranno descritti:

- gli strumenti che verranno utilizzati per raccogliere le evidenze del PFI (tabelle, allegati, ecc.)
- le formule che verranno adottate per calcolare il punteggio del PFI, il confronto tra valutazione esterna e autovalutazione, ecc.
- i criteri generali adottati per stabilire i risultati finali
- alcuni esempi per facilitare la realizzazione della fase di testing.

Questo risultato rappresenta la seconda e ultima versione dello strumento di validazione, elaborato in base ai risultati della fase di testing condotta da tutti i partner, che ci ha dato la possibilità di migliorare gli strumenti utilizzati per condurre una Performance Focused Interview. Il riepilogo di tutti i feedback raccolti e le raccomandazioni per i miglioramenti sono riassunti nelle sezioni seguenti.

3.5.1 TEST PILOTA E FEEDBACK

Tutti i partner hanno effettuato la sperimentazione pilota del PFI, come previsto dal progetto, e quindi abbiamo raccolto i principali risultati e i commenti dei partecipanti della sperimentazione pilota condotta in ciascun paese partner e abbiamo ottenuto le seguenti informazioni:

ITALIA:

Gruppi target coinvolti: Insegnanti di formazione professionale, persone che lavorano nel campo dell'educazione speciale, della promozione sociale e del supporto psicologico

Numero di persone coinvolte: 30

Feedback dei partecipanti:

I partecipanti italiani hanno dichiarato che il PFI (Performance Focused Interview) potrebbe essere uno strumento molto utile per la valutazione di insegnanti e professionisti che utilizzano metodologie didattiche inclusive basate sul feedback tattile combinato con esperienze audio-video nel sistema di istruzione e formazione professionale, perché si basa sulle reali prestazioni che il lavoratore svolge nel suo lavoro quotidiano.

Inoltre, il tempo dedicato alle interviste aiuta l'insegnante/formatore/esperto a riflettere sul proprio lavoro e sul proprio atteggiamento nei confronti dei destinatari della formazione.

Inoltre, è un modo per riflettere sulle competenze personali dell'insegnante/formatore/esperto e sugli strumenti offerti dal sistema di istruzione e formazione professionale.

I principali problemi che hanno notato sono:

- ✓ Le domande del PFI e dell'autovalutazione devono essere spiegate perché a volte non sono chiare per tutti;
- ✓ La struttura e l'ordine delle domande potrebbero essere migliorati;
- ✓ La durata dell'intervista è un po' lunga;
- ✓ La raccolta dei dati ha richiesto molto tempo.

POLONIA:

Gruppi target coinvolti: Insegnanti di istruzione professionale, Insegnanti di educazione speciale

Numero di persone coinvolte: 30

Feedback dei partecipanti:

Sono state condotte interviste con 30 insegnanti specializzati in VET e istruzione speciale per valutare il Competence Validation Tool (CVT) sviluppato nell'ambito del progetto VET IN.Haptic Expert. Gli insegnanti polacchi hanno affermato che la Performance Focused Interview (PFI) può essere uno strumento utile per valutare gli insegnanti che utilizzano metodi di insegnamento inclusivi combinati con esperienze audio-video nel sistema VET. Gli insegnanti hanno fornito un feedback prezioso sull'efficacia dello strumento nella convalida delle competenze di formatori e insegnanti di studenti con bisogni speciali.

Dalle interviste sono emerse questioni chiave, come l'importanza dello strumento per i programmi educativi e la capacità di valutare accuratamente le competenze di formatori e insegnanti.

Nel complesso, gli insegnanti hanno valutato positivamente il potenziale dello strumento per migliorare il processo di valutazione dei formatori e degli insegnanti di studenti con bisogni speciali, sebbene abbiano anche evidenziato la necessità di miglioramenti, principalmente per quanto riguarda la chiarezza dello strumento, le sue singole parti, la struttura e l'ordine delle domande, il tempo troppo lungo necessario per condurre l'intervista e il processo di raccolta dati troppo lungo.

È stata segnalata la necessità di istruzioni dettagliate e materiali aggiuntivi a supporto dell'implementazione dello strumento.

Ciononostante, la maggior parte degli intervistati ha ritenuto lo strumento utile e si è dichiarata disponibile a integrarlo nei propri metodi di insegnamento.

GRECIA:

Gruppi target coinvolti: Insegnanti di educazione speciale

Numero di persone coinvolte: 30

Feedback dei partecipanti:

Sono state condotte interviste con 30 insegnanti di sostegno per valutare lo strumento di convalida delle competenze (CVT) sviluppato per il progetto VET IN.Haptic Expert.

Gli insegnanti hanno fornito un feedback prezioso sull'efficacia dello strumento nel convalidare le competenze degli studenti con bisogni speciali. I temi chiave emersi dalle interviste includevano la chiarezza dello strumento, la pertinenza al curriculum e la capacità di valutare accuratamente le competenze.

Nel complesso, gli insegnanti hanno espresso soddisfazione per il potenziale del CVT nel migliorare il processo di valutazione, ma hanno anche suggerito ambiti di miglioramento, come la necessità di linee guida più specifiche e risorse aggiuntive per supportarne l'implementazione.

La maggior parte dei partecipanti ha ritenuto lo strumento prezioso e ha espresso un forte interesse nell'integrarlo nei propri metodi di insegnamento.

SPAGNA:

Gruppi target coinvolti: Insegnanti ed educatori dell'istruzione e formazione professionale per l'istruzione formale, informale e non formale.

Numero di persone coinvolte: 30

Feedback dei partecipanti:

Sono state condotte interviste con 30 insegnanti di educazione speciale per valutare il Competency Validation Tool creato per il progetto VET IN.Haptic Expert. Gli educatori hanno condiviso un feedback prezioso sull'efficacia dello strumento nella valutazione delle loro competenze. I temi più importanti nelle discussioni includevano la facilità d'uso dello strumento, il suo allineamento con gli standard educativi e la sua efficacia nella misurazione delle competenze.

Sebbene gli insegnanti abbiano espresso un'approvazione generale del potenziale del CVT per migliorare le pratiche di valutazione, hanno anche notato aree di miglioramento, come la necessità di istruzioni più chiare e materiali supplementari per facilitarne l'uso. Un numero significativo di partecipanti ha riconosciuto il valore dello strumento.

Ulteriori suggerimenti:**✓ Programma pilota**

Implementare un programma pilota per testare la formazione continua in situazioni di vita lavorativa reale, seguito da interviste o sondaggi per raccogliere le esperienze degli insegnanti.

✓ Ciclo di feedback

Stabilire un ciclo di feedback continuo in cui gli insegnanti possano riferire regolarmente le proprie esperienze e suggerire modifiche al CVT in base alle loro mutevoli esigenze.

✓ Rete di supporto

Continuare a sviluppare una rete di supporto tra insegnanti in cui possano condividere esperienze, risorse e strategie per l'implementazione delle competenze, favorendo la collaborazione.

✓ Valutazione continua

Proporre un sistema di valutazione continua, in cui gli insegnanti possano fornire regolarmente feedback sullo strumento, consentendo aggiustamenti e miglioramenti nel tempo.

PORTOGALLO:

Gruppi target coinvolti: Insegnanti di formazione professionale, persone che lavorano nel campo dell'educazione speciale, sociale

Promozione e Supporto Psicologico

Numero di persone coinvolte: Sono state condotte interviste con 30 insegnanti specializzati in istruzione professionale e istruzione speciale per valutare lo strumento di convalida delle competenze (CVT) sviluppato nell'ambito del progetto VET IN.Haptic Expert.

Feedback dei partecipanti:

I partecipanti portoghesi hanno fornito un feedback prezioso sull'efficacia dello strumento nel convalidare le competenze dei formatori e degli insegnanti di studenti con bisogni speciali.

Lo strumento è prezioso e hanno espresso la volontà di incorporarlo nei propri metodi di insegnamento.

Gli insegnanti hanno valutato positivamente il potenziale dello strumento per migliorare il processo di valutazione dei formatori e degli insegnanti di studenti con bisogni speciali, sebbene abbiano anche segnalato alcune difficoltà:

- ✓ chiarezza dello strumento: erano necessarie istruzioni dettagliate e materiali aggiuntivi a supporto dell'implementazione dello strumento. (le domande del PFI e dell'autovalutazione devono essere spiegate perché a volte non sono chiare per tutti).
- ✓ erano necessari materiali aggiuntivi a supporto dell'implementazione dello strumento.
- ✓ la durata dell'intervista è un po' lunga.
- ✓ processo di raccolta dati troppo lungo.

Nel complesso, la maggior parte dei partecipanti ha ritenuto lo strumento utile e ha espresso un forte interesse nell'integrarlo nei propri metodi di insegnamento.

3.5.2 RACCOMANDAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO

Sulla base dei feedback raccolti da tutti i partecipanti coinvolti in tutti i paesi partner, siamo ora in grado di dichiarare che il dispositivo PFI e gli strumenti progettati dal partenariato IN.HAPTIC.VET sono considerati molto utili per la valutazione degli insegnanti, dei formatori e degli esperti della formazione professionale che adottano metodologie di insegnamento inclusive basate sul feedback tattile combinato con esperienze audio-video, ma, per semplificare il processo, è necessario che i valutatori adottino alcune raccomandazioni specifiche quando devono condurre un'intervista.

Abbiamo notato che tutti i partner hanno raccolto feedback molto simili dai partecipanti coinvolti nella fase di test, che possiamo riassumere come segue:

1. Le domande del PFI (sia esterne che di autovalutazione) a volte sono difficili da comprendere
2. La struttura e l'ordine delle domande dovrebbero essere più flessibili e adattabili
3. È necessario identificare la professione e/o il campo lavorativo dei partecipanti prima di iniziare il colloquio
4. La durata dell'intervista è un po' lunga e la raccolta dei dati ha richiesto molto tempo.
5. Si raccomandano linee guida specifiche e risorse aggiuntive per supportarne l'implementazione

Pertanto, le raccomandazioni che gli intervistatori/valutatori devono seguire durante il processo PFI sono le seguenti:

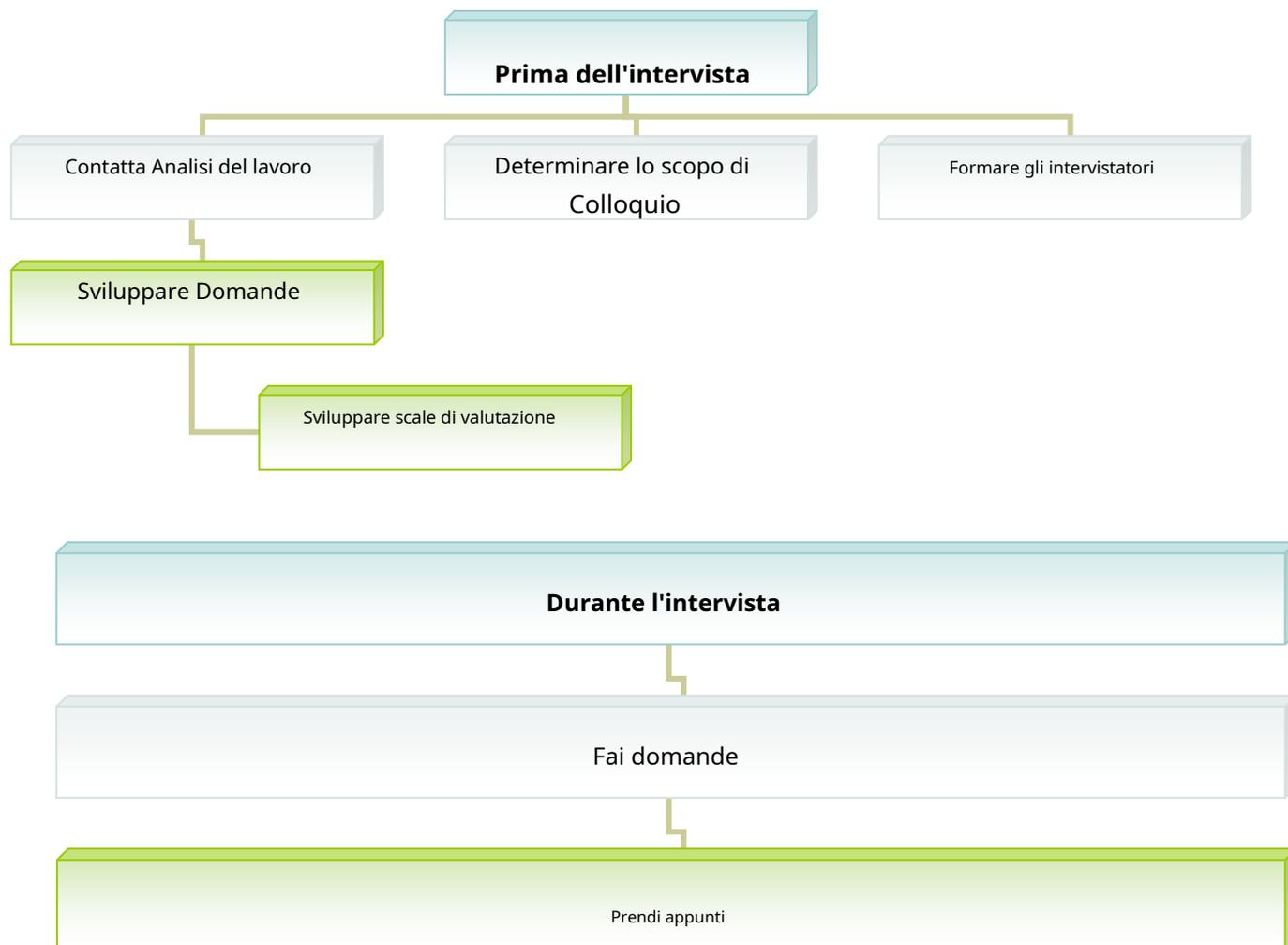
1. L'intervistatore/valutatore deve riformulare e spiegare le domande ai partecipanti. Deve essere sicuro che i partecipanti abbiano compreso perfettamente il significato delle domande, quindi le domande PFI (Allegato A) devono essere considerate come una guida generale per condurre l'intervista. Inoltre, il luogo perfetto in cui dovrebbe essere condotto il PFI è il posto di lavoro dei partecipanti. In questo caso, il valutatore dovrebbe solo osservare i partecipanti e dargli una valutazione basata sulla sua prestazione lavorativa. Se l'osservazione diretta non è possibile, il valutatore deve assistere i partecipanti sia durante la valutazione esterna che durante l'autovalutazione, per spiegare meglio le domande.
2. L'intervistatore/valutatore può modificare l'ordine e la struttura dell'intervista PFI in base a ciascuna situazione specifica. L'obiettivo finale è valutare la prestazione lavorativa del

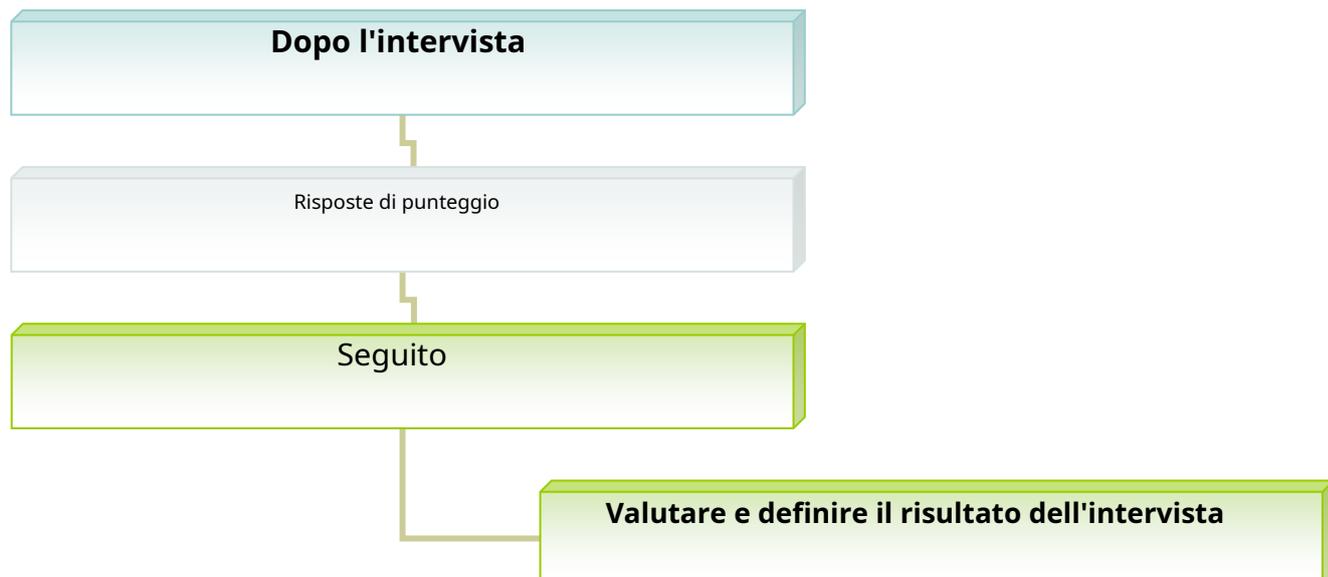
partecipanti, quindi non ha importanza l'ordine che il valutatore sceglie di seguire, è importante che tutte le attività connesse al lavoro dei partecipanti vengano verificate e valutate.

3. Se l'intervistatore/valutatore conosce il settore lavorativo dei partecipanti (e quindi indica come N/A alcune domande) e se è in grado di valutarli attraverso l'osservazione del loro posto di lavoro, il PFI non sarà una procedura lunga.
4. Istituire un ciclo di feedback continuo in cui insegnanti, formatori ed esperti dell'istruzione e della formazione professionale possano regolarmente riferire le proprie esperienze e suggerire modifiche al PFI in base alle loro mutevoli esigenze.
5. Continuare a sviluppare una rete di supporto tra insegnanti, formatori ed esperti dell'istruzione e della formazione professionale, dove possano condividere esperienze, risorse e strategie per l'implementazione delle competenze, promuovendo la collaborazione.

3.5.3 IL PROCESSO DI PRODUZIONE DELL'INTERVISTA

Per realizzare la Performance Focused Interview abbiamo seguito diversi passaggi, secondo lo schema seguente.





3.5.4 LE DOMANDE SUL PFI

Fase di attività:		
1 - Pianificazione del processo di insegnamento VET In.Haptic		
Associazione WPKA	DOMANDE	PUNTEGGIO
KA 4 -Selezione di strumenti e dispositivi necessario per l'insegnamento basato sul tattile esperienza combinata con video-audio e componenti touch	1. Conosci almeno due strumenti e dispositivi per l'insegnamento basati sulla sensazione tattile combinata con componenti video-audio e tocco? 2. Sai come utilizzare almeno due strumenti e dispositivi che supportano l'apprendimento degli studenti con disabilità sensoriali o con diverse esigenze di apprendimento? 3. Potresti elencare due miglioramenti nell'apprendimento forniti da strumenti e dispositivi basati sulla sensazione tattile combinata con componenti video-audio e tocco? 4. Quali strumenti, dispositivi e risorse puoi utilizzare nella didattica per coinvolgere i molteplici sensi degli studenti? 5. Conosci almeno due sistemi di assistenza per ipovedenti su dispositivi Apple e Android?	01. <u>Non disponibile</u> 1 2 3 02. <u>Non disponibile</u> 1 2 3 03. <u>Non disponibile</u> 1 2 3 04. <u>Non disponibile</u> 1 2 3 05. <u>Non disponibile</u> 1 2 3
KA 2 -Definizione degli obiettivi da raggiungere raggiunto per gli studenti con sensoriale disabilità e disturbi dell'apprendimento	6. Conosci almeno tre obiettivi di apprendimento per studenti con disabilità sensoriali e disturbi dell'apprendimento? 7. Quali competenze pedagogiche utilizzi per creare un ambiente di apprendimento inclusivo per studenti con disabilità sensoriali e di apprendimento? 8. Potresti elencare almeno due strumenti importanti per le persone cieche e ipovedenti per consentire loro di accedere alle informazioni, alla comunicazione e all'apprendimento?	06. <u>Non disponibile</u> 1 2 3 07. <u>Non disponibile</u> 1 2 3 08. <u>Non disponibile</u> 1 2 3
KA 1 -Definizione del programma di studi	9. Cosa significa comprendere le esigenze degli studenti con disabilità sensoriali e disturbi dell'apprendimento per l'insegnante e il formatore? Rifletti e fai degli esempi	09. <u>Non disponibile</u> 1 2 3

<p>con video-audio componenti</p>	<p>il processo di insegnamento/apprendimento può essere fornito da tecnologie assistive (intelligenza artificiale, visione artificiale, ecc.?)</p> <p>5. Conosci almeno due applicazioni/strumenti specifici per lo sviluppo di contenuti e materiali formativi per studenti con disabilità sensoriali e disturbi dell'apprendimento? Descrivili.</p>	<p>05. <input type="text" value="Non disponibile"/> <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/></p>
<p>KA 5 -Trasferimento di know-how agli studenti per il corretto utilizzo degli strumenti di apprendimento basati su video-audio e componenti touch</p>	<p>6. Potresti elencare almeno due sistemi di simulazione della visione per ipovedenti?</p> <p>7. Cos'è VoiceOver? Lo usi nella tua pratica lavorativa?</p> <p>8. Un elemento chiave dell'istruzione inclusiva è l'adozione di tecnologie avanzate che facilitano l'apprendimento e l'accesso ai contenuti educativi per gli studenti con disabilità visive. Rifletti e fornisci esempi di tecnologie per l'istruzione inclusiva per i non vedenti</p>	<p>06. <input type="text" value="Non disponibile"/> <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/></p> <p>07. <input type="text" value="Non disponibile"/> <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/></p> <p>08. <input type="text" value="Non disponibile"/> <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/></p>
<p>KA 7 -Organizzazione e implementazione di attività e percorsi mirati, gestione di progressione dell'apprendimento</p>	<p>9. Quali miglioramenti all'esperienza di apprendimento e alle competenze degli studenti con disabilità sensoriali e disturbi dell'apprendimento possono essere apportati dalla tecnologia assistiva?</p> <p>10. Quali supporti o risorse aggiuntivi sono disponibili per gli studenti per affrontare qualsiasi perdita di apprendimento che potrebbe essersi verificata e per mitigare la perdita di apprendimento futura? Rifletti e fornisci esempi</p> <p>11. Conosci almeno due metodologie per mitigare i problemi legati allo scarso accesso dei tuoi studenti a strumenti e dispositivi di assistenza?</p>	<p>09. <input type="text" value="Non disponibile"/> <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/></p> <p>10. <input type="text" value="Non disponibile"/> <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/></p> <p>11. <input type="text" value="Non disponibile"/> <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/></p>

Fase di attività:

3 - Valutazione del processo di insegnamento VET In.Haptic

Associazione WPKA	DOMANDE	PUNTEGGIO
KA 8 –Monitoraggio, verifica e valutazione dei risultati ottenuti da studenti	<p>1. Conosci almeno due metodologie e/o strumenti per monitorare l'efficacia dei percorsi di apprendimento personalizzati?</p> <p>2. Quali sono gli argomenti che solitamente prendete in considerazione nelle vostre attività di monitoraggio?</p> <p>3. Come monitori il feedback e valuti i progressi degli studenti? Rifletti e fai degli esempi</p>	<p>01. <input type="text" value="Non disponibile"/> <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/> </p> <p>02. <input type="text" value="Non disponibile"/> <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/> </p> <p>03. <input type="text" value="Non disponibile"/> <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/> </p>
KA 9 -Redazione della valutazione finale degli studenti	<p>4. Secondo te, qual è il significato delle valutazioni finali nell'istruzione degli studenti con disabilità sensoriali?</p> <p>5. In caso di segnalazione, come ti assicuri che gli studenti raggiungano i risultati di apprendimento? Rifletti e fornisci esempi</p> <p>6. Come puoi offrire un feedback costruttivo dopo l'interazione con scenari di formazione per studenti con disabilità sensoriali?</p>	<p>04. <input type="text" value="Non disponibile"/> <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/> </p> <p>05. <input type="text" value="Non disponibile"/> <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/> </p> <p>06. <input type="text" value="Non disponibile"/> <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/> </p>

Fase di attività:

4 - Coinvolgimento di studenti, genitori e tutori nel processo di insegnamento VET In.Haptic

Associazione WPKA	DOMANDE	PUNTEGGIO
KA6 -Coinvolgere studenti nel processo di apprendimento	<p>1. Come potresti coinvolgere gli studenti con disabilità sensoriali nel processo di apprendimento? Rifletti e fai degli esempi</p> <p>2. Condividi esperienze e lezioni tattili con persone con disabilità sensoriali nella tua pratica lavorativa quotidiana? Rifletti e fai degli esempi</p> <p>3. Conosci almeno due metodologie e strumenti per supportare gli studenti con disabilità sensoriali nel processo di apprendimento? Descrivili.</p>	<p>01. <input type="text" value="Non disponibile"/> <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/> </p> <p>02. <input type="text" value="Non disponibile"/> <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/> </p> <p>03. <input type="text" value="Non disponibile"/> <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/> </p>



<p>KA 10-Informazione e coinvolgimento di genitori e tutori</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Come coinvolgere genitori e tutori di studenti con disabilità sensoriali nel processo di apprendimento? Rifletti e fai degli esempi 2. Come puoi pianificare intenzionalmente messaggi positivi per genitori e tutori, assicurandoti che non comunichiamo solo quando c'è un problema o una questione? Rifletti e fai degli esempi 3. Conosci almeno due strategie per costruire relazioni positive con i genitori e chi si prende cura di studenti con disabilità sensoriali? 	<p>04. <i>Non disponibile</i> 1 2 3</p> <p>05. <i>Non disponibile</i> 1 2 3</p> <p>06. <i>Non disponibile</i> 1 2 3</p>
--	---	---

3.5.5 DISPENSA AI CANDIDATI PRIMA DEL COLLOQUIO

Prima del colloquio, ai candidati potrebbero essere consegnati i seguenti opuscoli:

1. “Ti faremo domande sulle tue esperienze, sulle tue qualifiche e su come affronti le varie situazioni.
2. Le domande del colloquio sono state progettate per valutare le competenze necessarie per avere successo nella posizione di insegnante, formatore ed esperto VET che adotta metodologie di insegnamento inclusive basate sul feedback tattile combinato con esperienze audio-video
3. A tutti i candidati verranno poste le stesse domande e saranno valutati in base agli stessi criteri.
Dopo che avrai dato la tua risposta, gli intervistatori potrebbero farti domande di follow-up per chiarire eventuali punti nella tua risposta.
4. Rispondendo alle domande, puoi descrivere le situazioni lavorative e il modo in cui le gestisci.
5. Vorremmo che ci raccontassi cosa hai fatto in ogni situazione, anche se si è trattato di uno sforzo di squadra.
6. In risposta a ciascuna domanda, dovresti essere il più specifico e dettagliato possibile nel descrivere la situazione o il problema, cosa hai effettivamente fatto, cosa hai pensato, voluto o sentito, chi era coinvolto, qual è stato il tuo contributo e quali sono stati i risultati o le conseguenze delle tue azioni.
7. Una volta che avremo terminato con tutte le domande, ti verrà consegnato un questionario di autovalutazione che dovrai compilare, così da avere la possibilità di riflettere su te stesso e in un secondo momento di confrontare i risultati”.

3.5.6 CONFRONTO DEI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE E DELL'AUTOVALUTAZIONE

A questo punto vogliamo scoprire la relazione tra le opzioni di risposta che ogni valutatore ha assegnato nelle rispettive attività chiave con le opzioni di risposta che insegnanti, formatori ed esperti hanno assegnato in queste stesse attività chiave

Per confrontare la valutazione esterna e quella di autovalutazione, verrà calcolato un coefficiente di comparazione, che verrà utilizzato per analizzare i risultati ottenuti. Il valore di "Coefficiente di confronto" può esprimere una relazione debole o alta tra la valutazione dei valutatori e l'opinione del candidato, secondo i seguenti criteri:

-CC = (-1,5 > - 2) o (1,5 > 2) Tradotto da una relazione debole;

-CC = (-0,5 > - 1) o (0,5 > 1) Tradotto da una relazione moderata;

-CC = (-0,4 > 0,4) Tradotto da una relazione elevata

3.5.7 LA PROVA DEL PROCESSO PFI

Riassumendo il processo che deve essere svolto e le prove che dobbiamo raccogliere per realizzare un processo PFI ottimale, possiamo dire che:

1. Il PFI inizia con **Intervista n. 1** In questa intervista vengono valutati i seguenti elementi in base alle Fasi emerse dal Risultato del Progetto n. 3 (PR3).

FASI
<p>Fase 1 - Pianificazione del processo di insegnamento VET In.Haptic</p> <p>Elementi</p> <p>KA4 - Selezione di strumenti e dispositivi necessari per l'insegnamento basati sull'esperienza tattile combinata con componenti video-audio e touch</p> <p>KA2 - Definizione degli obiettivi da raggiungere per gli studenti con disabilità sensoriali e disturbi dell'apprendimento</p> <p>KA1 - Definizione del percorso di studi e del percorso formativo degli studenti con disabilità sensoriali e disturbi dell'apprendimento: analisi dei bisogni</p>
<p>Fase 2 - Implementazione del processo di insegnamento VET In.Haptic</p> <p>Elementi</p> <p>KA3 - Progettazione didattico-metodologica: predisposizione di lezioni e di esercizi/attività correlate (contenuti/materiali formativi) basati su esperienze tattili abbinate a componenti video-audio</p> <p>KA 5 - Trasferimento di know-how agli studenti per il corretto utilizzo di strumenti di apprendimento basati su componenti video-audio e touch</p> <p>KA 7 - Organizzazione e implementazione di attività e percorsi mirati, gestione della progressione dell'apprendimento</p>
<p>Fase 3 - Valutazione del processo di insegnamento VET In.Haptic</p> <p>Elementi</p> <p>KA8 - Monitoraggio, verifica e valutazione dei risultati conseguiti dagli studenti</p> <p>KA9 - Redazione della valutazione finale degli studenti</p>

Fase 4 - Coinvolgimento di studenti, genitori e tutori nell'insegnamento VET In.Haptic

processo

Elementi

KA6 - Coinvolgere gli studenti nel processo di apprendimento

KA10 - Informazione e coinvolgimento dei genitori e degli operatori socio-sanitari

2. Durante questa intervista, i valutatori devono **analizzare le attività lavorative** dell'insegnante/formatore/esperto valutato, facendo un'osservazione di ogni attività chiave che svolge per svolgere il suo lavoro. Il documento che il valutatore dovrebbe usare quando realizza questa analisi è il documento già mostrato "**LE DOMANDE DEL PFI**". In questo documento sono elencate tutte le attività chiave individuate e classificate grazie al nostro PR3. Per ogni attività chiave, questo documento prevede un elenco di domande che i valutatori devono fare per capire qual è il livello di abilità e competenze possedute dall'insegnante/formatore/esperto valutato. Questo documento prevede anche i punti di cut off, che possono aiutare i valutatori nella loro analisi. È necessario perché **questo tipo di valutazione potrebbe essere molto soggettiva e solo la creazione e l'adozione di un modello comune ci dà la possibilità di rendere il PFI una valutazione "matematica"** Per ogni domanda di ogni attività chiave è previsto un punto di interruzione.

Per esempio:

Associazione WPKA	DOMANDE	PUNTI DI TAGLIO
KA 10 - Informazioni e coinvolgimento di genitori e badanti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Come coinvolgere i genitori e gli assistenti degli studenti con disabilità sensoriali nel processo di apprendimento? Rifletti e fai degli esempi 2. Come puoi pianificare intenzionalmente messaggi positivi per genitori e tutori, assicurandoci di non comunicare solo quando c'è un problema o una questione? Rifletti e fai degli esempi 3. Conosci almeno due strategie per costruire relazioni positive con i genitori e chi si prende cura di studenti con disabilità sensoriali? 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non è possibile fornire alcun esempio 2. Non posso menzionarne nessuno la situazione o il modo in cui lui/lei ha detto di aver gestito la situazione non è convincente 3. Non è possibile elencare almeno altri due esempi 4. Non è possibile elencare almeno due strategie

3. I valutatori devono **assegnare un punteggio a ciascuna domanda prevista per ciascuna attività chiave.**

La metodologia PFI prevede che ogni attività chiave debba essere valutata grazie all'analisi di singole domande/prestazioni che dovrebbero consentire al valutatore di comprendere qual è il livello di competenza che l'operatore valutato possiede relativamente a quella specifica attività chiave. Prevede inoltre che i valutatori debbano assegnare un punteggio preciso (da 1 a 3) a ogni domanda/prestazione valutata, compilando il **ALLEGATO A - MODULO DI VALUTAZIONE INDIVIDUALE**. L'assegnazione dei punteggi verrà effettuata secondo il seguente sistema di punteggio:

- **punteggio N/A: Non applicabile**
- **punteggio 1: non raggiunto** Candidato sotto il limite di 1 domanda dell'elemento
- **punteggio 2: incontrato** . quando il candidato è convincente in merito alle prestazioni ma non riesce a spiegare chiaramente la teoria e i principi incorporati
- **punteggio 3: molto buono** . quando il candidato è convincente in merito alle prestazioni e può spiegare chiaramente la teoria e i principi incorporati

L'assegnazione dei punteggi deve essere effettuata per ogni domanda di ogni attività chiave. Ad esempio:

Associazione WPKA	DOMANDE	PUNTEGGIO
KA 10 - Informazioni e coinvolgimento di genitori e badanti	1. Come coinvolgere genitori e tutori di studenti con disabilità sensoriali nel processo di apprendimento? Rifletti e fai degli esempi	01. <input type="text" value="Non disponibile"/> <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/>
	2. Come puoi pianificare intenzionalmente messaggi positivi per genitori e tutori, assicurandoti che non comunichiamo solo quando c'è un problema o una questione? Rifletti e fai degli esempi	02. <input type="text" value="Non disponibile"/> <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/>
	3. Conosci almeno due strategie per costruire relazioni positive con i genitori e chi si prende cura di studenti con disabilità sensoriali?	03. <input type="text" value="Non disponibile"/> <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/>

4. I valutatori devono fare un **riepilogo di tutti i punteggi assegnati per ciascuna attività chiave** .

PFI è una valutazione che fa riferimento a tutte le attività chiave individuate all'interno del profilo dell'Esperto VET IN.HAPTIC. Ciò significa che i valutatori devono assegnare punteggi da 1 a 3 a ciascuna domanda/prestazione prevista per ciascuna attività chiave prevista. Il documento elaborato prevede un numero diverso di domande/prestazioni da valutare per ciascuna attività chiave, quindi il punteggio finale ottenuto da ciascun operatore valutato verrà calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{n. di punteggi assegnati per la domanda 1} + \text{n. di punteggi assegnati per la domanda 2} \\ + \text{n. di punteggi assegnati per la domanda "N"}.$$

Ciò significa che per ogni attività chiave sarà previsto un punteggio massimo, in base al numero di domande che saranno valutate in merito a quell'attività chiave. Alla fine del PFI, i valutatori devono fare la somma di tutti i punteggi assegnati per ogni attività chiave e devono compilare la seguente tabella, che è la parte finale di **ALLEGATO A - MODULO DI VALUTAZIONE INDIVIDUALE** :

Per esempio.

Se la valutazione effettuata per l'attività chiave n. 1 è la seguente:

Associazione WPKA	DOMANDE	PUNTEGGIO
KA4 -Selezione di strumenti e dispositivi necessario per l'insegnamento basato sul tattile esperienza combinato con video-audio e componenti touch	1. Conosci almeno due strumenti e dispositivi per l'insegnamento basati sulla sensazione tattile combinata con componenti video-audio e tocco?	01. Non disponibile 1 2 3
	2. Sai come utilizzare almeno due strumenti e dispositivi che supportano l'apprendimento degli studenti con disabilità sensoriali o con diverse esigenze di apprendimento?	02. Non disponibile 1 2 3
	3. Potresti elencare due miglioramenti all'apprendimento forniti da strumenti e dispositivi basati sulla sensazione tattile combinata con video-audio? componenti e tocco?	03. Non disponibile 1 2 3
	4. Quali strumenti, dispositivi e risorse puoi utilizzare nella didattica per coinvolgere i molteplici sensi degli studenti?	04. Non disponibile 1 2 3
	5. Conosci almeno due sistemi di assistenza per ipovedenti su Apple e Android? dispositivi?	05. Non disponibile 1 2 3

i valutatori devono fare la somma di tutti i punteggi assegnati:

Associazione WPKA	DOMANDE	PUNTEGGIO
KA4 -Selezione di strumenti e dispositivi necessario per l'insegnamento basato sul tattile esperienza combinato con video-audio e componenti touch	1	2
	2	3
	3	3
	4	2
	5	3
	TOT.	13
	MEDIA (TOT. PUNTEGGIO / N. DI DOMANDE)	13/5 = 2,60

e infine, dovranno compilare la tabella "Punteggio ottenuto" con il risultato calcolato per KA4:

PUNTEGGIO OTTENUTO	
KA 4 (5 elementi x 3 punteggio massimo)	13/15

Naturalmente, lo stesso procedimento deve essere seguito per tutte le altre attività chiave valutate.

5. I valutatori devono **stabilire se l'insegnante/formatore/esperto valutato ha superato il PFI** .

Quando i valutatori calcolano il punteggio ottenuto per ciascuna attività chiave e compilano la tabella prevista, devono definire il risultato finale del PFI, compilando il **ALLEGATO B - RISULTATO PFI** . Secondo il principio generale nel campo della valutazione, il partenariato IN.HAPTIC.VET ha deciso che la soglia che ogni operatore deve raggiungere per superare il PFI è **80%** . Ciò significa che se l'insegnante/formatore/esperto valutato ottiene almeno l'80% del punteggio massimo per ogni attività chiave, i valutatori possono valutare con successo la sua prestazione in quella specifica attività chiave.

Il risultato è collegato alla singola attività chiave: significa che se l'insegnante/formatore/esperto raggiunge la soglia per KA1, ma non la raggiunge per KA2, i valutatori certificheranno che ha superato il PFI per KA1 e non ha superato il PFI per KA2 .

Infatti, se il PFI viene utilizzato come esame finale al termine di un apprendimento formale o non formale, è possibile collegare ogni attività chiave a un numero fisso di punti ECVET (in base alla durata del percorso di apprendimento, alla tipologia di risultati di apprendimento ecc.). In questo caso, i valutatori possono assegnare al docente/formatore/esperto valutato solo i punti ECVET previsti per le attività chiave per le quali ha raggiunto la soglia.

Nel nostro caso, i valutatori devono calcolare se il punteggio ottenuto da ciascun insegnante/formatore/esperto raggiunge o meno la soglia. Per fare ciò, devono compilare la tabella "PFI RESULT".

Annex B: PFI RESULT (passed in case of 80% of results)

Activity Phase: 1 - Planning of VET <u>In.Haptic</u> Teaching process				
WPKA	QUESTIONS	TOTAL SCORE (A)	OBTAINED SCORE (B)	RESULT Threshold = 80% (C)
KA 4 - Selection of tools and devices needed for teaching based on tactile experience combined with video-audio and touch components	1.	15		<input type="checkbox"/> YES if B > 12 (80% of 15) <input type="checkbox"/> NO if B < 12 (80% of 15)
	2.			
	3.			
	4.			
	5.			
KA 2 - Definition of objectives to be achieved for students with sensory disabilities and learning disorders	6.	9		<input type="checkbox"/> YES if B > 7 (80% of 9) <input type="checkbox"/> NO if B < 7 (80% of 9)
	7.			
	8.			
KA1 - Definition of the studies program and of the educational path of the students with sensory disabilities and learning disorders: needs analysis	9.	15		<input type="checkbox"/> YES if B > 12 (80% of 15) <input type="checkbox"/> NO if B < 12 (80% of 15)
	10.			
	11.			
	12.			
	13.			
TOTAL SCORE		39		

Activity Phase: 2 - Implementation of VET In.Haptic Teaching process				
WPKA	QUESTIONS	TOTAL SCORE (A)	OBTAINED SCORE (B)	RESULT Threshold = 80% (C)
KA 3 - Didactic-methodological design: preparation of lessons and related exercises/activities (training contents/materials) based on tactile experiences combined with video-audio components	1.	15		<input type="checkbox"/> YES if B > 12 (80% of 15) <input type="checkbox"/> NO if B < 12 (80% of 15)
	2.			
	3.			
	4.			
	5.			
KA 5 - Transfer of know-how to students for the correct use of learning tools based on video-audio and touch components	6.	9		<input type="checkbox"/> YES if B > 7 (80% of 9) <input type="checkbox"/> NO if B < 7 (80% of 9)
	7.			
	8.			
KA 7 - Organization and implementation of targeted activities and pathways, management of learning progression	9.	9		<input type="checkbox"/> YES if B > 7 (80% of 9) <input type="checkbox"/> NO if B < 7 (80% of 9)
	10.			
	11.			
TOTAL SCORE		33		

Activity Phase: 3 - Evaluation of VET <u>In.Haptic</u> Teaching process				
WPKA	QUESTIONS	TOTAL SCORE (A)	OBTAINED SCORE (B)	RESULT Threshold = 80% (C)
KA 8 – Monitoring, verification and evaluation of the results achieved by students	1.	9		<input type="checkbox"/> YES if B > 7 (80% of 9) <input type="checkbox"/> NO if B < 7 (80% of 9)
	2.			
	3.			
KA 9 - Drafting final evaluation of students	4.	9		<input type="checkbox"/> YES if B > 7 (80% of 9) <input type="checkbox"/> NO if B < 7 (80% of 9)
	5.			
	6.			
TOTAL SCORE		18		

Activity Phase: 4 - Involvement of students, parents and <u>caregivers</u> in VET <u>In.Haptic</u> Teaching process				
WPKA	QUESTIONS	TOTAL SCORE (A)	OBTAINED SCORE (B)	RESULT Threshold = 80% (C)
KA 6 - Involve students in the learning process	1.	9		<input type="checkbox"/> YES if B > 7 (80% of 9) <input type="checkbox"/> NO if B < 7 (80% of 9)
	2.			
	3.			
KA 10 - Information and involvement of parents and caregivers	4.	9		<input type="checkbox"/> YES if B > 7 (80% of 9) <input type="checkbox"/> NO if B < 7 (80% of 9)
	5.			
	6.			
TOTAL SCORE		18		

TOTAL SCORE (KA'S SCORES)

Evaluators' signatures: _____

In questa tabella devono inserire, per ogni attività chiave, la somma dei punteggi ottenuti (colonna B). Poi devono confrontare il punteggio ottenuto con la soglia prevista (colonna C) e:

- se il punteggio ottenuto è **superiore alla soglia** , il risultato sarà positivo e i valutatori metteranno una croce su **SI**
- se il punteggio ottenuto è **inferiore alla soglia** , il risultato sarà negativo e i valutatori metteranno una croce su **NO**

Per esempio.

Se i valutatori fanno (secondo l'esempio precedente) che il "punteggio ottenuto" per KA1 è 12/15, devono compilare il **ALLEGATO B - RISULTATO PFI** la sezione relativa al KA1 come segue:

<i>Fase di attività: 1 - Pianificazione del processo di insegnamento VET In.Haptic</i>				
Associazione WPKA	DOMANDE	PUNTEGGIO TOTALE (UN)	OTTENUTO PUNTO (B)	RISULTATO Soglia = 80% (C)
KA 4 -Selezione di strumenti e dispositivi necessario per insegnamento basato su esperienza tattile combinato con video-audio e componenti touch	1.	15	...	<input type="checkbox"/> SI se B > 12 (80% di 15) <input type="checkbox"/> NO se B < 12 (80% di 15)
	2.			
	3.			
	4.			
	5.			
KA 2 -Definizione degli obiettivi da raggiungere raggiunto per studenti con disabilità sensoriali e apprendimento disturbi	6.	9	...	<input type="checkbox"/> SI se B > 7 (80% di 9) <input type="checkbox"/> NO se B < 7 (80% di 9)
	7.			
	8.			
KA1-Definizione degli studi programma e del percorso formativo di gli studenti con disabilità sensoriali e apprendimento disturbi: bisogni analisi	9.	15	12	<input checked="" type="checkbox"/> SI se B > 12 (80% di 15) <input type="checkbox"/> NO se B < 12 (80% di 15)
	10.			
	11.			
	12.			
	13.			
14.				
PUNTEGGIO TOTALE		39		

Quindi, devono fare la somma di ogni punteggio calcolato per ogni attività chiave prevista in ogni fase come segue:

FASE	Associazione WPKA	PUNTEGGIO
Attività Fase: 1 - Pianificazione di VETERINARIO In.Aptico Insegnamento processo	4	
	2	
	1	
TOT.		

FASE	Associazione WPKA	PUNTEGGIO
Fase di attività: 2 - Implementazione di VET In.Aptico Insegnamento processo	3	
	5	
	7	
TOT.		

FASE	Associazione WPKA	PUNTEGGIO
Attività Fase: 3 - Valutazione di VETERINARIO In.Aptico Insegnamento processo	8	
	9	
TOT.		

FASE	Associazione WPKA	PUNTEGGIO
Attività Fase: 4 - Coinvolgimento degli studenti, genitori e badanti in <small>VETERINARIO</small> In.Aptico Insegnamento processo	6	
	10	
TOT.		

e inserire questi risultati nell'ALLEGATO B - RISULTATI PFI - **sezione PUNTEGGIO TOTALE di ogni fase** :

<i>Fase di attività: 1 - Pianificazione del processo di insegnamento VET In.Haptic</i>				
Associazione WPKA	DOMANDE	PUNTEGGIO TOTALE (UN)	OTTENUTO PUNTO (B)	RISULTATO Soglia = 80% (C)
KA 4 -Selezione di strumenti e dispositivi necessario per insegnamento basato su esperienza tattile combinato con video-audio e componenti touch	1.	15	---	<input type="checkbox"/> SI se B > 12 (80% di 15) <input type="checkbox"/> NO se B < 12 (80% di 15)
	2.			
	3.			
	4.			
	5.			
KA 2 -Definizione degli obiettivi da raggiungere raggiunto per studenti con disabilità sensoriali e apprendimento disturbi	6.	9	-----	<input type="checkbox"/> SI se B > 7 (80% di 9) <input type="checkbox"/> NO se B < 7 (80% di 9)
	7.			
	8.			
KA1 -Definizione degli studi programma e del percorso formativo di gli studenti con disabilità sensoriali e apprendimento	9.	15	---	<input type="checkbox"/> SI se B > 12 (80% di 15) <input type="checkbox"/> NO se B < 12 (80% di 15)
	10.			
	11.			
	12.			
	13.			

disturbi: bisogni analisi	14.		
PUNTEGGIO TOTALE		39	---

Infine, devono calcolare la somma di tutti i punteggi ottenuti come segue:

FASE	Associazione WPKA	PUNTEGGIO
Fase di attività 1 - Pianificazione di VET In.Haptic Insegnamento processo	4	
	2	
	1	
Fase di attività 2 - Implementazione di VET In.Aptico Insegnamento processo	3	
	5	
	7	
Fase di attività 3 - Valutazione di VET In.Aptico Insegnamento processo	8	
	9	
Fase di attività 4 - Coinvolgimento degli studenti, genitori e badanti in VET In.Haptic Insegnamento processo	6	
	10	
TOT.		

e inserisci il punteggio calcolato nella parte seguente della tabella "PFI RESULT" (l'ultima parte):

PUNTEGGIO TOTALE (PUNTEGGI DI KA)	
--	--

6. Con questa attività, **la prima parte del processo PFI è completa.**

7. La seconda parte del PFI inizia subito dopo la prima parte, quando i valutatori chiedono ai candidati di **compilare un questionario di autovalutazione**, elaborando secondo il **ALLEGATO C - STRUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE**, per esprimere la propria opinione sul livello di performance che ritengono di possedere all'interno di ogni attività chiave individuata. Quindi, per ogni attività chiave, devono attribuirsi un punteggio da 1 a 3, secondo i seguenti criteri:

1: basse prestazioni

2: prestazioni medie

3: alte prestazioni

In questo caso non vengono poste domande per valutare le attività chiave perché gli insegnanti/formatori/esperti non possono valutare se stessi in modo obiettivo, ma devono solo esprimere un'opinione generale sulle proprie prestazioni professionali.

Ad esempio, per effettuare un'autovalutazione delle attività chiave relative alla Fase 1 dell'attività - Pianificazione del processo di insegnamento VET In.Haptic, devono compilare la seguente tabella:

LA	PUNTEGGIO
KA 4 -Selezione di strumenti e dispositivi necessari per l'insegnamento basati sull'esperienza tattile combinata con componenti video-audio e touch	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <i>Non disponibile</i> 1 2 3 </div>
KA2 -Definizione degli obiettivi da raggiungere per gli studenti con disabilità sensoriali e disturbi dell'apprendimento	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <i>Non disponibile</i> 1 2 3 </div>
KA1 -Definizione del piano di studi e del percorso formativo degli studenti con disabilità sensoriali e disturbi dell'apprendimento: analisi dei bisogni	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <i>Non disponibile</i> 1 2 3 </div>

6. Entro un giorno massimo, i candidati completano la propria autovalutazione e la inviano ai valutatori.

7. I valutatori devono fare un **confronto tra la loro valutazione esterna e l'autovalutazione dei candidati** .

Questa attività è molto importante, soprattutto per il candidato, perché gli dà la possibilità di capire se sottovaluta o sopravvaluta la sua performance professionale. Per confrontare la valutazione esterna e quella di sé, un **Verrà calcolato il coefficiente di comparazione** , che verrà utilizzato per analizzare i risultati ottenuti. Il valore di "Coefficiente di confronto " può esprimere una relazione debole o alta tra la valutazione dei valutatori e l'opinione del candidato, secondo i seguenti criteri:

-Coefficiente di confronto (CC) = Punteggio del valutatore (medio) - Punteggio del candidato

- CC = (-1,5 > - 2) o (1,5 > 2) Tradotto da una relazione debole;
- CC = (-0,5 > - 1) o (0,5 > 1) Tradotto da una relazione moderata;
- CC = (-0,4 > 0,4) Tradotto da una relazione elevata.

Per analizzare questo confronto, i valutatori devono compilare la seguente tabella:

<i>Elemento/Unità</i>	<i>Punto (se stesso- valutazione) UN</i>	<i>Punto (Valutazione) B</i>	<i>Coefficiente CC</i>
Fase di attività: 1 - Pianificazione del processo di insegnamento VET In.Haptic			
KA4 - Selezione di strumenti e dispositivi necessari per l'insegnamento basati sull'esperienza tattile combinata con componenti video-audio e touch			
KA2 - Definizione degli obiettivi da raggiungere per gli studenti con disabilità sensoriali e disturbi dell'apprendimento			
KA1 - Definizione del programma di studi e del percorso formativo degli studenti con disabilità sensoriali e disturbi dell'apprendimento:			

analisi dei bisogni			
Fase di attività: 2 - Implementazione del processo di insegnamento VET In.Haptic			
KA3 - Progettazione didattico-metodologica: predisposizione di lezioni e di esercizi/attività correlate (contenuti/materiali formativi) basati su esperienze tattili abbinata a componenti video-audio			
KA 5 - Trasferimento di know-how agli studenti per il corretto utilizzo di strumenti di apprendimento basati su componenti video-audio e touch			
KA 7 - Organizzazione e implementazione di attività e percorsi mirati, gestione degli apprendimenti progressione			
Fase di attività: 3 - Valutazione del processo di insegnamento VET In.Haptic			
KA8 - Monitoraggio, verifica e valutazione dei risultati conseguiti dagli studenti			
KA9 - Redazione della valutazione finale degli studenti			
Fase di attività: 4 - Coinvolgimento di studenti, genitori e tutori nell'istruzione e formazione professionale In.Haptic			
Processo di insegnamento			
KA6 - Coinvolgere gli studenti nel processo di apprendimento			
KA10 - Informazione e coinvolgimento dei genitori e degli operatori socio-sanitari			

dove devono precisare, per ogni attività chiave:

- i risultati dell'autovalutazione effettuata dai candidati (secondo l'allegato C) nella colonna A
- i risultati del PFI (secondo l'allegato B) nella colonna B
- il coefficiente CC, calcolato utilizzando la correlazione bivariata del software SPSS

8. Per completare il processo PFI, i valutatori incontrano nuovamente il candidato per **Colloquio numero 2** Durante questa intervista, discutono dei risultati del PFI e del confronto tra valutazione esterna e autovalutazione.

4. CONCLUSIONI

Il PFI potrebbe ^{Essere} UN utile valutazione Sistema, In ordine A assegnare UN punti certificato/qualifica/ECVET dopo un percorso di apprendimento non formale o informale.

Le difficoltà più importanti che potremmo riscontrare nell'utilizzo di questo dispositivo sono le differenze tra le legislazioni nazionali o regionali in materia di Identificazione, Convalida, Certificazione e Riconoscimento delle Qualifiche Professionali esistenti nei Paesi Partner.

IL "**Strumento di convalida delle competenze**" e le sue procedure sono state testate, condivise e validate durante lo sviluppo del Progetto Erasmus+ In.Haptic Vet. Quindi, dopo la fine del progetto, i risultati della fase di test saranno analizzati per comprendere i punti di forza di questa procedura e gli eventuali problemi.

IL **valore aggiunto** che consentiranno il raggiungimento degli obiettivi del progetto e la creazione di un *Buona pratica* è l'individuazione di un **Processo di certificazione e riconoscimento delle competenze** richiesto ai formatori, insegnanti ed esperti VET che adottano metodologie didattiche inclusive basate sul feedback tattile combinato con esperienze audio-video. Questo Processo rappresenterà un valore aggiunto quando il PFI consentirà l'assegnazione di Punti ECVET e quindi il riconoscimento di crediti di Formazione Educativa e Professionale.



ALLEGATI

Allegato A - Modulo di valutazione individuale

Candidato da valutare:.....

Data del colloquio:.....

Nome del valutatore.....

Firma del candidato

Firma del valutatore

Campo di lavoro del candidato

Assegna i tuoi voti agli elementi che seguono secondo i seguenti criteri:

Punto	Significato e criteri
N / A	Non applicabile: Il candidato non lavora in quel campo
1	Non soddisfatto: Candidato sotto il limite di 1 domanda dell'elemento
2	Incontrato: quando il candidato è convincente in merito alle prestazioni ma non riesce a spiegare chiaramente la teoria e i principi incorporati
3	Molto bene: Il candidato è convincente in merito alle prestazioni e sa spiegare chiaramente la teoria e i principi incorporati

Fase di attività:		
1 - Pianificazione del processo di insegnamento VET In.Haptic		
Associazione WPKA	DOMANDE	PUNTEGGIO
<p>KA 4 -Selezione di strumenti e dispositivi necessario per l'insegnamento basato sul tattile esperienza combinata con video-audio e componenti touch</p>	<p>6. Conosci almeno due strumenti e dispositivi per l'insegnamento basati sulla sensazione tattile combinata con componenti video-audio e tocco?</p> <p>7. Sai come utilizzare almeno due strumenti e dispositivi che supportano l'apprendimento degli studenti con disabilità sensoriali o con diverse esigenze di apprendimento?</p> <p>8. Potresti elencare due miglioramenti nell'apprendimento forniti da strumenti e dispositivi basati sulla sensazione tattile combinata con componenti video-audio e tocco?</p> <p>9. Quali strumenti, dispositivi e risorse puoi utilizzare nella didattica per coinvolgere i molteplici sensi degli studenti?</p> <p>10. Conosci almeno due sistemi di assistenza per ipovedenti su dispositivi Apple e Android?</p>	<p>01. <u>Non disponibile</u> 1 2 3</p> <p>02. <u>Non disponibile</u> 1 2 3</p> <p>03. <u>Non disponibile</u> 1 2 3</p> <p>04. <u>Non disponibile</u> 1 2 3</p> <p>05. <u>Non disponibile</u> 1 2 3</p>
<p>KA 2 -Definizione degli obiettivi da raggiungere raggiunto per gli studenti con sensoriale disabilità e disturbi dell'apprendimento</p>	<p>9. Conosci almeno tre obiettivi di apprendimento per studenti con disabilità sensoriali e disturbi dell'apprendimento?</p> <p>10. Quali competenze pedagogiche utilizzi per creare un ambiente di apprendimento inclusivo per studenti con disabilità sensoriali e di apprendimento?</p> <p>11. Potresti elencare almeno due strumenti importanti per le persone cieche e ipovedenti per fornire loro accesso alle informazioni, alla comunicazione e all'apprendimento?</p>	<p>06. <u>Non disponibile</u> 1 2 3</p> <p>07. <u>Non disponibile</u> 1 2 3</p> <p>08. <u>Non disponibile</u> 1 2 3</p>
<p>KA 1 -Definizione del programma di studi e del percorso formativo degli studenti con disabilità sensoriali disabilità e disturbi dell'apprendimento:</p>	<p>14. Cosa significa comprendere le esigenze degli studenti con disabilità sensoriali e disturbi dell'apprendimento per l'insegnante e il formatore? Rifletti e fai degli esempi</p> <p>15. Quali esigenze analizzi per definire l'utilizzo di strumenti specifici a supporto dell'apprendimento di uno studente con disabilità sensoriali e disturbi dell'apprendimento?</p> <p>16. Come soddisfi le diverse e specifiche esigenze degli studenti con disabilità sensoriali e difficoltà di apprendimento nella tua pratica lavorativa? Rifletti e fai degli esempi</p>	<p>09. <u>Non disponibile</u> 1 2 3</p> <p>10. <u>Non disponibile</u> 1 2 3</p>

analisi dei bisogni	<p>17. Quali sono le strategie più appropriate per le persone con disabilità visiva?</p> <p>18. Potresti elencare almeno due strumenti che utilizzi per favorire i processi di apprendimento negli studenti ciechi, in base alle esigenze identificate?</p>	<p>11. <u>Non disponibile</u> 1 2 3</p> <p>12. <u>Non disponibile</u> 1 2 3</p> <p>13. <u>Non disponibile</u> 1 2 3</p>
---------------------	---	---

<p style="text-align: center;">Fase di attività:</p> <p style="text-align: center;">2 - Implementazione del processo di insegnamento VET In.Haptic</p>		
Associazione WPKA	DOMANDE	PUNTEGGIO
<p>KA 3 - Didatticametodologica progettazione: preparazione di lezioni e correlati esercizi/attività (formazione contenuti/materiali) basato sul tattile esperienze combinate con video-audio componenti</p>	<p>6. Conosci almeno due strumenti e dispositivi didattici basati sull'esperienza tattile per gli studenti con disabilità sensoriali e disturbi dell'apprendimento?</p> <p>7. Quale fu il "primo" sussidio tiflodidattico?</p> <p>8. Possiamo distinguere gli aiuti tiflodidattici non solo per aree tematiche, ma anche per ausili didattici e ausili operativi? Descrivi questi tipi di ausili tiflodidattici.</p> <p>9. Il campo della tecnologia assistiva per le persone cieche o ipovedenti ha fatto passi da gigante negli ultimi anni. Quali miglioramenti al processo di insegnamento/apprendimento possono essere forniti dalla tecnologia assistiva (intelligenza artificiale, visione artificiale, ecc.?)</p> <p>10. Conosci almeno due applicazioni/strumenti specifici per lo sviluppo di contenuti e materiali formativi per studenti con disabilità sensoriali e disturbi dell'apprendimento? Descrivili.</p>	<p>01. <u>Non disponibile</u> 1 2 3</p> <p>02. <u>Non disponibile</u> 1 2 3</p> <p>03. <u>Non disponibile</u> 1 2 3</p> <p>04. <u>Non disponibile</u> 1 2 3</p> <p>05. <u>Non disponibile</u> 1 2 3</p>

<p>KA 5 -Trasferimento di know-how agli studenti per il corretto utilizzo degli strumenti di apprendimento basati su video-audio e componenti touch</p>	<p>9. Potresti elencare almeno due sistemi di simulazione della visione per ipovedenti?</p> <p>10. Cos'è VoiceOver? Lo usi nella tua pratica lavorativa?</p> <p>11. Un elemento chiave dell'istruzione inclusiva è l'adozione di tecnologie avanzate che facilitano l'apprendimento e l'accesso ai contenuti educativi per gli studenti con disabilità visive. Rifletti e fornisci esempi di tecnologie per l'istruzione inclusiva per i non vedenti</p>	<p>06. <u>Non disponibile</u> 1 2 3</p> <p>07. <u>Non disponibile</u> 1 2 3</p> <p>08. <u>Non disponibile</u> 1 2 3</p>
<p>KA 7 -Organizzazione e implementazione di attività e percorsi mirati, gestione di progressione dell'apprendimento</p>	<p>12. Quali miglioramenti all'esperienza di apprendimento e alle competenze degli studenti con disabilità sensoriali e disturbi dell'apprendimento possono essere apportati dalla tecnologia assistiva?</p> <p>13. Quali supporti o risorse aggiuntivi sono disponibili per gli studenti per affrontare qualsiasi perdita di apprendimento che potrebbe essersi verificata e per mitigare la perdita di apprendimento futura? Rifletti e fornisci esempi</p> <p>14. Conosci almeno due metodologie per mitigare i problemi legati allo scarso accesso dei tuoi studenti a strumenti e dispositivi di assistenza?</p>	<p>09. <u>Non disponibile</u> 1 2 3</p> <p>10. <u>Non disponibile</u> 1 2 3</p> <p>11. <u>Non disponibile</u> 1 2 3</p>

<p align="center">Fase di attività:</p> <p align="center">3 - Valutazione del processo di insegnamento VET In.Haptic</p>		
<p>Associazione WPKA</p>	<p align="center">DOMANDE</p>	<p align="center">PUNTEGGIO</p>
<p>KA 8 -Monitoraggio, verifica e valutazione dei risultati ottenuti da studenti</p>	<p>1. Conosci almeno due metodologie e/o strumenti per monitorare l'efficacia dei percorsi di apprendimento personalizzati?</p> <p>2. Quali sono gli argomenti che solitamente prendete in considerazione nelle vostre attività di monitoraggio?</p> <p>3. Come monitori il feedback e valuti i progressi degli studenti? Rifletti e fai degli esempi</p>	<p>01. <u>Non disponibile</u> 1 2 3</p> <p>02. <u>Non disponibile</u> 1 2 3</p> <p>03. <u>Non disponibile</u> 1 2 3</p>
<p>KA 9 -Bozza finale</p>	<p>4. Secondo te, qual è il significato delle valutazioni finali nell'istruzione per gli studenti con</p>	

valutazione degli studenti	<p>disabilità sensoriali?</p> <p>5. In caso di segnalazione, come ti assicuri che gli studenti raggiungano i risultati di apprendimento? Rifletti e fornisci esempi</p> <p>6. Come puoi offrire un feedback costruttivo dopo l'interazione con scenari di formazione per studenti con disabilità sensoriali?</p>	<p>04. Non disponibile 1 2 3</p> <p>05. Non disponibile 1 2 3</p> <p>06. Non disponibile 1 2 3</p>
----------------------------	--	---

<p style="text-align: center;">Fase di attività:</p> <p style="text-align: center;">4 - Coinvolgimento di studenti, genitori e tutori nel processo di insegnamento VET In.Haptic</p>		
Associazione WPKA	DOMANDE	PUNTEGGIO
<p>KA6-Coinvolgere studenti nel processo di apprendimento</p>	<p>4. Come potresti coinvolgere gli studenti con disabilità sensoriali nel processo di apprendimento? Rifletti e fai degli esempi</p> <p>5. Condividi esperienze e lezioni tattili con persone con disabilità sensoriali nella tua pratica lavorativa quotidiana? Rifletti e fai degli esempi</p> <p>6. Conosci almeno due metodologie e strumenti per supportare gli studenti con disabilità sensoriali nel processo di apprendimento? Descrivili.</p>	<p>01. Non disponibile 1 2 3</p> <p>02. Non disponibile 1 2 3</p> <p>03. Non disponibile 1 2 3</p>
<p>KA 10-Informazione e coinvolgimento di genitori e tutori</p>	<p>4. Come coinvolgere genitori e tutori di studenti con disabilità sensoriali nel processo di apprendimento? Rifletti e fai degli esempi</p> <p>5. Come puoi pianificare intenzionalmente messaggi positivi per genitori e tutori, assicurandoti che non comunichiamo solo quando c'è un problema? Rifletti e fai degli esempi</p> <p>6. Conosci almeno due strategie per costruire relazioni positive con i genitori e gli operatori sanitari di studenti con disabilità sensoriali?</p>	<p>04. Non disponibile 1 2 3</p> <p>05. Non disponibile 1 2 3</p> <p>06. Non disponibile 1 2 3</p>

Allegato A.1 - Calcolo del punteggio ottenuto

Fase di attività 1 - Pianificazione del processo di insegnamento VET

In.Haptic

Associazione WPKA	DOMANDE	PUNTEGGIO
KA 4 -Selezione degli strumenti e dispositivi necessari per insegnamento basato su esperienza tattile combinato con video-audio e componenti touch	1	
	2	
	3	
	4	
	5	
	TOT.	
	MEDIA	

Associazione WPKA	DOMANDE	PUNTEGGIO
KA 1 -Definizione degli studi programma e di l'educativo percorso del studenti con sensoriale disabilità e disturbi dell'apprendimento: analisi dei bisogni	9	
	10	
	11	
	12	
	13	
	TOT.	
	MEDIA	

Associazione WPKA	DOMANDE	PUNTEGGIO
KA 2 -Definizione degli obiettivi da raggiungere per studenti con sensoriale disabilità e disturbi dell'apprendimento	6	
	7	
	8	
	TOT.	
	MEDIA	

Allegato A.2 - Calcolo del punteggio ottenuto

Fase di attività 2 - Implementazione del processo di insegnamento VET In.Haptic

Associazione WPKA	DOMANDE	PUNTEGGIO
KA 3 - Didatticametodologica progetto: preparazione di lezioni e correlati esercizi/attività (formazione contenuti/materiali) basato sul tattile esperienze combinato con video-audio componenti	1	
	2	
	3	
	4	
	5	
	TOT.	
	MEDIA	

Associazione WPKA	DOMANDE	PUNTEGGIO
KA 5 - Trasferire di know-how per studenti per la uso corretto di <small>strumenti di apprendimento</small> basato su video- audio e tocco componenti	6	
	7	
	8	
	TOT.	
	MEDIA	

Associazione WPKA	DOMANDE	PUNTEGGIO
KA 7 - Organizzazione e implementazione di attività mirate e percorsi, gestione di <small>apprendimento</small> progressione	9	
	10	
	11	
	TOT.	
	MEDIA	

**Allegato A.3 - Calcolo del punteggio ottenuto Fase di
attività 3 - Valutazione del processo di insegnamento VET
In.Haptic**

Associazione WPKA	DOMANDE	PUNTEGGIO
KA 8- Monitoraggio, verifica e valutazione del risultati ottenuti dagli studenti	1	
	2	
	3	
	TOT.	
	MEDIA	

Associazione WPKA	DOMANDE	PUNTEGGIO
KA 9 -Redazione valutazione finale di studenti	4	
	5	
	6	
	TOT.	
	MEDIA	

Allegato A.4 - Calcolo del punteggio ottenuto

Fase di attività 4 -Coinvolgimento di studenti, genitori e tutori nel processo di insegnamento VET In.Haptic

Associazione WPKA	DOMANDE	PUNTEGGIO
KA6-Coinvolgere studenti nel processo di apprendimento	1	
	2	
	3	
	TOT.	
	MEDIA	

Associazione WPKA	DOMANDE	PUNTEGGIO
KA 10- Informazioni e coinvolgimento di genitori e badanti	4	
	5	
	6	
	TOT.	
	MEDIA	

Allegato B: RISULTATO PFI (superato in caso di 80% dei risultati)

Fase di attività: 1 - Pianificazione del processo di insegnamento VET In.Haptic				
Associazione WPKA	DOMANDE	PUNTEGGIO TOTALE (UN)	OTTENUTO PUNTO (B)	RISULTATO Soglia = 80% (C)
KA 4 -Selezione di strumenti e dispositivi necessari per l'insegnamento basati sull'esperienza tattile combinata con componenti video-audio e touch	1.	15		<input type="checkbox"/> SI se B > 12 (80% di 15) <input type="checkbox"/> NO se B < 12 (80% di 15)
	2.			
	3.			
	4.			
	5.			
KA 2 -Definizione degli obiettivi da raggiungere per gli studenti con disabilità sensoriale e disturbi dell'apprendimento	6.	9		<input type="checkbox"/> SI se B > 7 (80% di 9) <input type="checkbox"/> NO se B < 7 (80% di 9)
	7.			
	8.			
KA1-Definizione del programma di studi e del percorso formativo degli studenti con disabilità sensoriali e disturbi dell'apprendimento: analisi dei bisogni	9.	15		<input type="checkbox"/> SI se B > 12 (80% di 15) <input type="checkbox"/> NO se B < 12 (80% di 15)
	10.			
	11.			
	12.			
	13.			

PUNTEGGIO TOTALE		39		
Fase di attività: 2 - Implementazione del processo di insegnamento VET In.Haptic				
Associazione WPKA	DOMANDE	PUNTEGGIO TOTALE (UN)	OTTENUTO PUNTO (B)	RISULTATO Soglia = 80% (C)
KA 3 -Progettazione metodologica didattica: preparazione di lezioni e relativi esercizi/attività (contenuti/materiali formativi) basati su esperienze tattili combinate con componenti video-audio	1.	15		<input type="checkbox"/> SI se B > 12 (80% di 15) <input type="checkbox"/> NO se B < 12 (80% di 15)
	2.			
	3.			
	4.			
	5.			
KA 5 -Trasferimento di know-how agli studenti per il corretto utilizzo di strumenti di apprendimento basati su video-audio e touch componenti	6.	9		<input type="checkbox"/> SI se B > 7 (80% di 9) <input type="checkbox"/> NO se B < 7 (80% di 9)
	7.			
	8.			
KA 7 -Organizzazione e implementazione di attività e percorsi mirati, gestione dell'apprendimento progressione	9.	9		<input type="checkbox"/> SI se B > 7 (80% di 9) <input type="checkbox"/> NO se B < 7 (80% di 9)
	10.			
	11.			

PUNTEGGIO TOTALE	33		
-------------------------	-----------	--	--

Fase di attività: 3 - Valutazione del processo di insegnamento VET In.Haptic				
Associazione WPKA	DOMANDE	PUNTEGGIO TOTALE (UN)	OTTENUTO PUNTO (B)	RISULTATO Soglia = 80% (C)
KA 8 –Monitoraggio, verifica e valutazione dei risultati conseguiti dagli studenti	1.	9		<input type="checkbox"/> SI se B > 7 (80% di 9) <input type="checkbox"/> NO se B < 7 (80% di 9)
	2.			
	3.			
KA 9 -Redazione della valutazione finale degli studenti	4.	9		<input type="checkbox"/> SI se B > 7 (80% di 9) <input type="checkbox"/> NO se B < 7 (80% di 9)
	5.			
	6.			
PUNTEGGIO TOTALE		18		

Fase di attività: 4 - Coinvolgimento di studenti, genitori e tutori nel processo di insegnamento VET In.Haptic				
Associazione WPKA	DOMANDE	PUNTEGGIO TOTALE	OTTENUTO	RISULTATO Soglia = 80%

		(UN)	PUNTO (B)	(C)
KA6-Coinvolgere gli studenti nel processo di apprendimento	1.	9		<input type="checkbox"/> SI se B > 7 (80% di 9) <input type="checkbox"/> NO se B < 7 (80% di 9)
	2.			
	3.			
KA 10-Informazione e coinvolgimento dei genitori e degli operatori socio-sanitari	4.	9		<input type="checkbox"/> SI se B > 7 (80% di 9) <input type="checkbox"/> NO se B < 7 (80% di 9)
	5.			
	6.			
PUNTEGGIO TOTALE		18		

PUNTEGGIO TOTALE(PUNTEGGI DI KA)	
---	--

Firme dei valutatori: _____

ALLEGATO C - Strumento di autovalutazione

Candidato:.....

Data di autovalutazione:.....

Firma del candidato

Si prega di verificare il livello di competenza raggiunto in ciascuna delle seguenti attività come esperto VET IN.HAPTIC, secondo i seguenti criteri:

1: basse prestazioni

2: prestazioni medie

3: alte prestazioni

LA	PUNTEGGIO								
KA 4 -Selezione di strumenti e dispositivi necessari per l'insegnamento basati sull'esperienza tattile combinata con componenti video-audio e touch	<table border="1" data-bbox="1070 421 1289 517"> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;"><i>Non disponibile</i></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> </table>	<i>Non disponibile</i>				1	2	3	3
<i>Non disponibile</i>									
1	2	3	3						
KA2 -Definizione degli obiettivi da raggiungere per gli studenti con disabilità sensoriali e disturbi dell'apprendimento	<table border="1" data-bbox="1070 589 1289 685"> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;"><i>Non disponibile</i></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> </table>	<i>Non disponibile</i>				1	2	3	3
<i>Non disponibile</i>									
1	2	3	3						
KA1 -Definizione del piano di studi e del percorso formativo degli studenti con disabilità sensoriali e disturbi dell'apprendimento: analisi dei bisogni	<table border="1" data-bbox="1070 757 1289 853"> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;"><i>Non disponibile</i></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> </table>	<i>Non disponibile</i>				1	2	3	3
<i>Non disponibile</i>									
1	2	3	3						

LA	PUNTEGGIO								
KA 3 -Progettazione didattico-metodologica: predisposizione di lezioni e di esercizi/attività correlate (contenuti/materiali formativi) basati su esperienze tattili abbinate a componenti video-audio	<table border="1" data-bbox="1070 1113 1289 1209"> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;"><i>Non disponibile</i></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> </table>	<i>Non disponibile</i>				1	2	3	3
<i>Non disponibile</i>									
1	2	3	3						
KA5 -Trasferimento di know-how agli studenti per il corretto utilizzo di strumenti di apprendimento basati su componenti video-audio e touch	<table border="1" data-bbox="1070 1411 1289 1507"> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;"><i>Non disponibile</i></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> </table>	<i>Non disponibile</i>				1	2	3	3
<i>Non disponibile</i>									
1	2	3	3						
KA7 -Organizzazione e implementazione di attività e percorsi mirati, gestione della progressione dell'apprendimento	<table border="1" data-bbox="1070 1579 1289 1675"> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;"><i>Non disponibile</i></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> </table>	<i>Non disponibile</i>				1	2	3	3
<i>Non disponibile</i>									
1	2	3	3						

LA	PUNTEGGIO								
KA8 -Monitoraggio, verifica e valutazione dei risultati conseguiti dagli studenti	<table border="1" data-bbox="1070 1915 1289 2011"> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;"><i>Non disponibile</i></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> </table>	<i>Non disponibile</i>				1	2	3	3
<i>Non disponibile</i>									
1	2	3	3						

KA9 -Redazione della valutazione finale degli studenti	N/A	1	2	3

LA	PUNTEGGIO			
KA6 -Coinvolgere gli studenti nel processo di apprendimento	N/A	1	2	3
KA10 -Informazione e coinvolgimento dei genitori e degli operatori socio-sanitari	Non disponibile 1 2 3			

Firma del candidato: _____

ALLEGATO D - CONFRONTO TRA VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

Coefficiente di confronto (CC) = Punteggio del valutatore (medio) - Punteggio del

- candidato CC = (-1,5 > - 2) o (1,5 > 2) Tradotto da una relazione debole;
- CC = (-0,5 > - 1) o (0,5 > 1) Tradotto da una relazione moderata; CC
- = (-0,4 > 0,4) Tradotto da una relazione alta.

<i>Elemento/Unità</i>	<i>Punto (se stesso- valutazione) UN</i>	<i>Punto (Valutazione) B</i>	<i>CC coefficiente</i>
Fase di attività: 1 - Pianificazione del processo di insegnamento VET In.Haptic			
KA4 - Selezione di strumenti e dispositivi necessari per l'insegnamento basati sull'esperienza tattile combinata con componenti video-audio e touch			
KA2 - Definizione degli obiettivi da raggiungere per gli studenti con disabilità sensoriali e disturbi dell'apprendimento			
KA1 - Definizione del percorso di studi e del percorso formativo degli studenti con disabilità sensoriali e disturbi dell'apprendimento: analisi dei bisogni			
Fase di attività: 2 - Implementazione del processo di insegnamento VET In.Haptic			
KA3 - Progettazione didattico-metodologica: predisposizione delle lezioni e delle relative esercitazioni/attività (attività formative) contenuti/materiali) basati su esperienze tattili combinate con componenti video-audio			
KA5 - Trasferimento di know-how agli studenti per il corretto utilizzo degli strumenti di apprendimento basati su			

componenti video-audio e touch			
KA7 - Organizzazione e implementazione di attività e percorsi mirati, gestione della progressione degli apprendimenti			
Fase di attività: 3 - Valutazione del processo di insegnamento VET In.Haptic			
KA8 - Monitoraggio, verifica e valutazione dei risultati conseguiti dagli studenti			
KA9 - Redazione della valutazione finale degli studenti			
Fase di attività: 4 - Coinvolgimento di studenti, genitori e assistenti nell'istruzione e formazione professionale In.Haptic Processo di insegnamento			
KA6 - Coinvolgere gli studenti nel processo di apprendimento			
KA10 - Informazione e coinvolgimento dei genitori e degli operatori socio-sanitari			

Il contenuto di questa pubblicazione non riflette necessariamente la posizione o l'opinione della Commissione Europea, del Cedefop, dell'ICF International, dei membri dell'EQF AG o dei membri del comitato di garanzia della qualità. Né la Commissione Europea né alcuna persona/organizzazione che agisca per conto della Commissione è responsabile per noi.